

Al Dirigente Scolastico
dell' I.T.S.T. "F. Algarotti-
Sarpi" Venezia

PIANO DI LAVORO ANNUALE

Prof. Del Zotto Andrea

Classe 1[°]A Materia SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE anno scolastico 2019/2020

► **Obiettivi generali da raggiungere:**

L'insegnamento della disciplina dovrà portare l'alunno ad avere padronanza della propria corporeità e del movimento e ad essere consapevole delle potenzialità delle scienze motorie e sportive per il suo benessere individuale.

A tal fine sono stati individuati i seguenti obiettivi generali:

- 1) Movimento (percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie)
- 2) linguaggi del corpo
- 3) gioco-sport
- 4) salute e benessere.

► **Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:**

L'insegnamento della disciplina si propone le seguenti finalità:

- favorire l'armonico sviluppo globale dell'adolescente agendo sull'area corporea;
- rendere l'adolescente cosciente della sua corporeità al fine di aiutarlo a superare le difficoltà tipiche dell'età che riguardano la sfera corporea;
- facilitare l'acquisizione di un'abitudine alla motricità che tenda a promuovere la pratica sportiva come costume di vita;
- favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini motorie personali che possano essere coltivate anche dopo l'esperienza scolastica.

► **Risultati di apprendimento:**

Per ogni obiettivo specifico (competenza) è possibile individuare l'ambito delle relative conoscenze e abilità.

1° obiettivo: MOVIMENTO (percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive).

Lo studente dovrà:

1 MOVIMENTO (PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE).

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie.	Utilizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive utilizzando le capacità coordinativi e condizionali.
Conoscere il ritmo delle azioni motorie e sportive.	Percepire e riprodurre ritmi attraverso il movimento.
Conoscere le corrette pratiche motorie e sportive anche in ambiente naturale.	Muoversi nel territorio riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente.
Conoscere le funzioni fisiologiche in relazione al movimento ai principali paramorfismi e dimorfismi.	Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette.

STANDARD DELLA COMPETENZA: orientarsi negli ambiti motori e sportivi, utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità.

LIVELLO 3: padroneggia autonomamente azioni motorie complesse, rielaborando le informazioni di cui dispone in contesti non programmati.

LIVELLO 2: mette in atto differenti azioni motorie, utilizzando le informazioni di cui dispone adeguandole al contesto e alle proprie potenzialità.

LIVELLO 1: esegue azioni motorie e sportive utilizzando indicazioni date, applicandole al contesto e alle proprie potenzialità.

2 LINGUAGGI DEL CORPO

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere le modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali.	Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività con tecniche espressive.
Conoscere gli elementi di base relativi alle principali tecniche espressive.	Comprendere e produrre i linguaggi non verbali.
Riconoscere il caratteristiche del ritmo nel movimento.	Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento.

STANDARD DELLA COMPETENZA: esprimere con creatività azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicative ed espressive, utilizzando più tecniche.

LIVELLO 3: applica e rielabora molteplici tecniche espressive in diversi ambiti, assegna significato al movimento.

LIVELLO2: si esprime con creatività utilizzando correttamente più tecniche, sa interagire con i compagni con finalità comunicative.

LIVELLO 1: si esprime riferendosi ad elementi conosciuti, utilizzando, guidato le tecniche proposte.

3 LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR-PLAY

La pratica degli sport individuali e di squadra dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva.

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere le abilità tecniche degli sport individuali e di squadra.	Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale.
Conoscere semplici tattiche e strategie dei giochi e degli sport praticati.	Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche.
Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.	Sperimentare nelle abilità sportive i diversi ruoli, fair play e arbitraggio.
Conoscere l'aspetto educativo e l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione.	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture.

STANDARD DELLA COMPETENZA: praticare le attività sportive applicando tattiche e strategie con fair play e attenzione all'aspetto della socialità.

LIVELLO 3: mostra elevate abilità tecnico tattiche nelle attività sportive con un personale apporto interpretativo del fair play e dei fenomeni sportivi.

LIVELLO 2: mostra discrete abilità tecnico tattiche nelle attività sportive con un personale apporto interpretativo del fair play e dei fenomeni sportivi.

LIVELLO 1: sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.

4 SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale.	Assumere comportamenti in sicurezza per prevenire gli infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso.

Adottare i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.	Per mantenere lo stato di salute evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti.
Conoscere gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.	Scegliere di praticare l'attività motorie e sportiva per migliorare l'efficienza psicofisica.

STANDARD DELLA COMPETENZA: adotta comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere.

LIVELLO 3: adotta autonomamente in sicurezza comportamenti attivi per migliorare il proprio stato di salute consapevoli della loro utilità per il benessere.

LIVELLO 2: adotta comportamenti attivi per la sicurezza e la prevenzione della salute e conoscere l'utilità della pratica motoria riferite al benessere.

LIVELLO 1: guidato, assume comportamenti attivi e in sicurezza per migliorare la propria salute e il proprio benessere.

PREREQUISITI ASL:

Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale.	Assumere comportamenti in sicurezza per prevenire gli infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso.
---	---

METODOLOGIA: la teoria di riferimento dell'insegnante sarà ispirata ai principi del socio costruttivismo e della ricerca azione. Tutti gli allievi, anche quello più scoordinato, sono in grado di apprezzare il movimento e lo sport – in modi diversi e non paragonabili tra loro - e l'espressione corporea. Partendo dal presupposto che l'insegnante che entra in classe non trova un contenitore rigido, con una precisa e determinata forma ma trova un contenitore che si riempie adattandosi ai vissuti degli allievi, a volte determinati e entusiasti, a volte chiusi e apparentemente disinteressati; il docente stimolerà l'attenzione e l'interesse degli studenti. Per tale motivo questo programma potrà subire delle variazioni; per il contesto particolare della classe in cui opera e per precise scelte legate alla propria professionalità nel rispetto del principio della libertà di docenza. Vista la Centralità dell'alunno nel processo di apprendimento, sono tenuti in considerazione i seguenti elementi : - Centralità dell'alunno nel processo di apprendimento; - Interesse ed esigenze degli allievi - Le caratteristiche degli allievi cercando di valorizzare le risorse di ciascuno; - Percorso metodologico che non ricerca il risultato, ma sviluppa la capacità di sopportare lo sforzo in funzione di un risultato possibile, attraverso la consapevolezza e condivisione degli obiettivi da raggiungere.

Offrendo attività nelle quali l'obiettivo sia soprattutto riferito a sé stessi e non al risultato atteso, si creano le condizioni affinché gli alunni affrontino con serenità le attività proposte, acquisendo consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie aspirazioni.

Per facilitare l'apprendimento motorio e l'acquisizione di automatismi, si utilizzerà il criterio della gradualità. L'insegnamento sarà il più possibile individualizzato.

Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività, più a rischio di infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico.

Ognuno sarà messo in condizione di conseguire obiettivi adeguati alle proprie possibilità.

Le lezioni possono prevedere esercitazioni individuali, a coppie in piccoli gruppi o nel grande gruppo. Si sottolinea l'importanza del lavoro di gruppo come capacità generale di adattamento allo sviluppo della collaborazione e l'importanza del lavoro a coppie, che presuppone la capacità di sapersi relazionare in modo stretto con l'altro. Si ritiene utile coinvolgere gli alunni in attività di valutazione e individuazione degli errori per abituarli al senso critico e al confronto.

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI:

NB Tutte le lezioni pratiche saranno corredate da spiegazioni teoriche su quanto si sta svolgendo; sul funzionamento dell'organismo considerato come unità psicofisica e sulla tecnica delle scienze motorie

TRIMESTRE	
<p>Lezione teorica: l'apparato Scheletrico e le articolazioni</p> <p>Stile di vita corretto: benefici del movimento.</p> <p>- Sviluppo delle capacità coordinative, della mobilità e della flessibilità.</p> <p>– Attività ludiche per sviluppare sia la coordinazione, sia la capacità di collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune</p> <p>– Badmington</p>	Settembre-
<p>Potenziamento fisiologico mediante un progressivo miglioramento della forza, della resistenza, della velocità e della mobilità articolare</p>	Ottobre- novembre

<ul style="list-style-type: none"> - Assi e piani; - Le suddivisioni del corpo umano e la terminologia cinetica. - Attività ed esercizi a carico naturale, circuiti e percorsi - Attività ed esercizi di opposizione e resistenza. - Attività ed esercizi con piccoli attrezzi e ai grandi attrezzi codificati e non codificati. - Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed intersegmentario. - Attività ed esercizi per il controllo della respirazione. - Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate. - Attività ed esercizi di allungamento e di mobilità - Esercitazioni di preacrobatica -Preatletici generali Giochi motori introduttivi ai giochi sportivi -La pallavolo 	
<p>Consolidamento della socialità, dell'autocontrollo e dell'autodisciplina</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di preacrobatica, -La Pallacanestro 	<p>novembre- dicembre</p>
<p>PENTAMESTRE</p>	
<p>Attività sportive di squadra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ripasso Pallavolo, Pallacanestro e Badmington 	<p>gennaio- febbraio</p>

-La pallamano -Il sistema Neuromuscolare	Marzo- aprile
- Atletica leggera: le corse veloce, staffetta salto in alto. - Organizzazione, applicazione e consolidamento dei contenuti precedenti, intesi a sviluppare qualità tecniche	Maggio giugno

Risorse e strumenti: si utilizzeranno tutti i materiali presenti in palestra.

Valutazione: criteri, modalità di verifica e di autoverifica.

L'esecuzione di alcuni test iniziali per la verifica delle capacità motorie (coordinative e condizionali) permetterà di individuare il livello di partenza dei singoli allievi e quello medio della classe.

Le valutazioni saranno almeno 2 nel trimestre e pentamestre e saranno effettuate attraverso prove pratiche e teoriche (test pratici, test scritti) inoltre, poiché nella nostra materia gli allievi sono impegnati in un processo continuo di fasi applicative, una verifica costante dei loro progressi sarà possibile attraverso una osservazione attenta durante le lezioni.

Nella valutazione si terrà conto non solo della preparazione finale ma anche del livello iniziale e quindi dei miglioramenti conseguiti da ciascun allievo, delle capacità motorie individuali, nonché dell'impegno e della volontà profusi.

La valutazione sarà riferita a tutti gli allievi, anche quelli esonerati dalle attività pratiche (circ. min. n°216 del 17.07.1987).

TABELLA DEI DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE

Voto in decimi	Competenze relazionali	Partecipazione	Rispetto delle regole	Metodo	Conoscenza	Possesso competenza
10	propositivo leader	costruttiva (sempre)	condivisione autocontrollo	Rielaborativo critico	Approfondita disinvolta	Livello 3 eccelle (esperto)
9	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione sicura costante	Organizzato sistematico	Certa sicura	Livello 3 supera (abile)

						competente)
8	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Organizzato	Soddisfacente	Livello 2 supera (competente)
7	Selettivo	Attiva (sovente)	Conoscenza regole principali	Mnemonico meccanico	Globale	Livello 2 possiede (principiante avanzato)
6	Dipendente poco adattabile	Dispersiva settoriale (talvolta)	Guidata essenziale	Superficiale difficoltoso	Essenziale parziale	Livello 1 possiede (principiante)
5	Conflittuale passivo	Oppositiva passiva	Rifiuto insofferenza	Non ha metodo	Non conosce	Livello 0 non possiede incompetente

La competenza motoria indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero, ed è espressa in termini di responsabilità, autonomia e consapevolezza.

Lo standard motorio definisce una soglia accettabile per determinare il possesso (l'acquisizione) di una competenza.

Il livello di sviluppo di una competenza esprime il grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza.

Ne vengono individuati tre:

minimo: possiede- si avvicina al livello stabilito

intermedio: supera- possiede il livello stabilito

elevato: eccelle- supera il livello stabilito.

Eeguire correttamente i fondamentali di una specialità può essere messo in evidenza tramite misurazioni, rilevazioni, percentuali di successo, ecc. Altre competenze invece sono rilevabili quasi esclusivamente attraverso l'osservazione. Saper collaborare, impegnarsi, partecipare attivamente, che sono elementi fondamentali per un corretto apprendimento, possono essere rilevati quasi esclusivamente tramite osservazione.

II DOCENTE

Del Zotto Andrea

Venezia, 10/12/19

Al Dirigente Scolastico

PIANO DI LAVORO ANNUALE

Prof. Del Zotto Andrea

Classe 1°AFM Materia SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE anno scolastico 2019/2020

► **Obiettivi generali da raggiungere:**

L'insegnamento della disciplina dovrà portare l'alunno ad avere padronanza della propria corporeità e del movimento e ad essere consapevole delle potenzialità delle scienze motorie e sportive per il suo benessere individuale.

A tal fine sono stati individuati i seguenti obiettivi generali:

- 5) Movimento (percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie)
- 6) linguaggi del corpo
- 7) gioco-sport
- 8) salute e benessere.

► **Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:**

L'insegnamento della disciplina si propone le seguenti finalità:

- favorire l'armonico sviluppo globale dell'adolescente agendo sull'area corporea;
- rendere l'adolescente cosciente della sua corporeità al fine di aiutarlo a superare le difficoltà tipiche dell'età che riguardano la sfera corporea;
- facilitare l'acquisizione di un'abitudine alla motricità che tenda a promuovere la pratica sportiva come costume di vita;
- favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini motorie personali che possano essere coltivate anche dopo l'esperienza scolastica.

► **Risultati di apprendimento:**

Per ogni obiettivo specifico (competenza) è possibile individuare l'ambito delle relative conoscenze e abilità.

1° obiettivo: MOVIMENTO (percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive).

Lo studente dovrà:

1 MOVIMENTO (PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE).

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie.	Utilizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive utilizzando le capacità coordinativi e condizionali.
Conoscere il ritmo delle azioni motorie e sportive.	Percepire e riprodurre ritmi attraverso il movimento.
Conoscere le corrette pratiche motorie e sportive anche in ambiente naturale.	Muoversi nel territorio riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente.
Conoscere le funzioni fisiologiche in relazione al movimento ai principali paramorfismi e dimorfismi.	Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette.

STANDARD DELLA COMPETENZA: orientarsi negli ambiti motori e sportivi, utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità.

LIVELLO 3: padroneggia autonomamente azioni motorie complesse, rielaborando le informazioni di cui dispone in contesti non programmati.

LIVELLO 2: mette in atto differenti azioni motorie, utilizzando le informazioni di cui dispone adeguandole al contesto e alle proprie potenzialità.

LIVELLO 1: esegue azioni motorie e sportive utilizzando indicazioni date, applicandole al contesto e alle proprie potenzialità.

2 LINGUAGGI DEL CORPO

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere le modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali.	Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività con tecniche espressive.
Conoscere gli elementi di base relativi alle principali tecniche espressive.	Comprendere e produrre i linguaggi non verbali.
Riconoscere le caratteristiche del ritmo nel movimento.	Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento.

STANDARD DELLA COMPETENZA: esprimere con creatività azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicative ed espressive, utilizzando più tecniche.

LIVELLO 3: applica e rielabora molteplici tecniche espressive in diversi ambiti, assegna significato al movimento.

LIVELLO2: si esprime con creatività utilizzando correttamente più tecniche, sa interagire con i compagni con finalità comunicative.

LIVELLO 1: si esprime riferendosi ad elementi conosciuti, utilizzando, guidato le tecniche proposte.

3 LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR-PLAY

La pratica degli sport individuali e di squadra dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva.

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere le abilità tecniche degli sport individuali e di squadra.	Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale.
Conoscere semplici tattiche e strategie dei giochi e degli sport praticati.	Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche.
Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.	Sperimentare nelle abilità sportive i diversi ruoli, fair play e arbitraggio.
Conoscere l'aspetto educativo e l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione.	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture.

STANDARD DELLA COMPETENZA: praticare le attività sportive applicando tattiche e strategie con fair play e attenzione all'aspetto della socialità.

LIVELLO 3: mostra elevate abilità tecnico tattiche nelle attività sportive con un personale apporto interpretativo del fair play e dei fenomeni sportivi.

LIVELLO 2: mostra discrete abilità tecnico tattiche nelle attività sportive con un personale apporto interpretativo del fair play e dei fenomeni sportivi.

LIVELLO 1: sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.

4 SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale.	Assumere comportamenti in sicurezza per prevenire gli infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso.
Adottare i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme	Per mantenere lo stato di salute evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e

sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.	alimentari corretti.
Conoscere gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.	Scegliere di praticare l'attività motorie e sportiva per migliorare l'efficienza psicofisica.

STANDARD DELLA COMPETENZA: adotta comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere.

LIVELLO 3: adotta autonomamente in sicurezza comportamenti attivi per migliorare il proprio stato di salute consapevoli della loro utilità per il benessere.

LIVELLO 2: adotta comportamenti attivi per la sicurezza e la prevenzione della salute e conoscere l'utilità della pratica motoria riferite al benessere.

LIVELLO 1: guidato, assume comportamenti attivi e in sicurezza per migliorare la propria salute e il proprio benessere.

PREREQUISITI ASL:

Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale.	Assumere comportamenti in sicurezza per prevenire gli infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso.
---	---

METODOLOGIA: la teoria di riferimento dell'insegnante sarà ispirata ai principi del socio costruttivismo e della ricerca azione. Tutti gli allievi, anche quello più scoordinato, sono in grado di apprezzare il movimento e lo sport – in modi diversi e non paragonabili tra loro - e l'espressione corporea. Partendo dal presupposto che l'insegnante che entra in classe non trova un contenitore rigido, con una precisa e determinata forma ma trova un contenitore che si riempie adattandosi ai vissuti degli allievi, a volte determinati e entusiasti, a volte chiusi e apparentemente disinteressati; il docente stimolerà l'attenzione e l'interesse degli studenti. Per tale motivo questo programma potrà subire delle variazioni; per il contesto particolare della classe in cui opera e per precise scelte legate alla propria professionalità nel rispetto del principio della libertà di docenza. Vista la Centralità dell'alunno nel processo di apprendimento, sono tenuti in considerazione i seguenti elementi : - **Centralità dell'alunno nel processo di apprendimento;** - **Interesse ed esigenze degli allievi** - **Le caratteristiche degli allievi cercando di valorizzare le risorse di ciascuno;** - **Percorso metodologico che non ricerca il risultato, ma sviluppa la capacità di sopportare lo sforzo in funzione di un risultato possibile, attraverso la consapevolezza e condivisione degli obiettivi da raggiungere.**

Offrendo attività nelle quali l'obiettivo sia soprattutto riferito a sé stessi e non al risultato atteso, si creano le condizioni affinché gli alunni affrontino con serenità le attività proposte, acquisendo consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie aspirazioni.

Per facilitare l'apprendimento motorio e l'acquisizione di automatismi, si utilizzerà **il criterio della gradualità. L'insegnamento sarà il più possibile individualizzato.**

Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività, più a rischio di infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico.

Ognuno sarà messo in condizione di conseguire obiettivi adeguati alle proprie possibilità.

Le lezioni possono prevedere esercitazioni individuali, a coppie in piccoli gruppi o nel grande gruppo. **Si sottolinea l'importanza del lavoro di gruppo come capacità generale** di adattamento allo sviluppo della collaborazione e l'importanza del lavoro a coppie, che presuppone la capacità di sapersi relazionare in modo stretto con l'altro. Si ritiene utile coinvolgere gli alunni in attività di valutazione e individuazione degli errori per abituarli al senso critico e al confronto.

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI:

NB Tutte le lezioni pratiche saranno corredate da spiegazioni teoriche su quanto si sta svolgendo; sul funzionamento dell'organismo considerato come unità psicofisica e sulla tecnica delle scienze motorie

TRIMESTRE	
Lezione teorica: l'apparato Scheletrico e le articolazioni Stile di vita corretto: benefici del movimento. - Sviluppo delle capacità coordinative, della mobilità e della flessibilità. – Attività ludiche per sviluppare sia la coordinazione, sia la capacità di collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune – Badmington	Settembre-
Potenziamento fisiologico mediante un progressivo miglioramento della forza, della resistenza, della velocità e della mobilità articolare - Assi e piani; - Le suddivisioni del corpo umano e la terminologia cinetica.	Ottobre- novembre

<ul style="list-style-type: none"> - Attività ed esercizi a carico naturale, circuiti e percorsi - Attività ed esercizi di opposizione e resistenza. - Attività ed esercizi con piccoli attrezzi e ai grandi attrezzi codificati e non codificati. - Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed intersegmentario. - Attività ed esercizi per il controllo della respirazione. - Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate. - Attività ed esercizi di allungamento e di mobilità - Esercitazioni di preacrobatica -Preatletici generali Giochi motori introduttivi ai giochi sportivi -La pallavolo 	
<p>Consolidamento della socialità, dell'autocontrollo e dell'autodisciplina</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di preacrobatica, -La Pallacanestro 	<p>novembre- dicembre</p>
<p>PENTAMESTRE</p>	
<p>Attività sportive di squadra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ripasso Pallavolo, Pallacanestro e Badmington 	<p>gennaio- febbraio</p>
<ul style="list-style-type: none"> -La pallamano -Il sistema Neuromuscolare 	<p>Marzo- aprile</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Atletica leggera: le corse veloci, staffetta salto in alto. - Organizzazione, applicazione e consolidamento dei contenuti precedenti, intesi a sviluppare qualità tecniche 	Maggio giugno
---	---------------

Risorse e strumenti: si utilizzeranno tutti i materiali presenti in palestra.

Valutazione: criteri, modalità di verifica e di autoverifica.

L'esecuzione di alcuni test iniziali per la verifica delle capacità motorie (coordinative e condizionali) permetterà di individuare il livello di partenza dei singoli allievi e quello medio della classe.

Le valutazioni saranno almeno 2 nel trimestre e pentamestre e saranno effettuate attraverso prove pratiche e teoriche (test pratici, test scritti) inoltre, poiché nella nostra materia gli allievi sono impegnati in un processo continuo di fasi applicative, una verifica costante dei loro progressi sarà possibile attraverso una osservazione attenta durante le lezioni.

Nella valutazione si terrà conto non solo della preparazione finale ma anche del livello iniziale e quindi dei miglioramenti conseguiti da ciascun allievo, delle capacità motorie individuali, nonché dell'impegno e della volontà profusi.

La valutazione sarà riferita a tutti gli allievi, anche quelli esonerati dalle attività pratiche (circ. min. n°216 del 17.07.1987).

TABELLA DEI DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE

Voto in decimi	Competenze relazionali	Partecipazione	Rispetto delle regole	Metodo	Conoscenza	Possesso competenza
10	propositivo leader	costruttiva (sempre)	condivisione autocontrollo	Rielaborativo critico	Approfondita disinvolta	Livello 3 eccelle (esperto)
9	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione sicura costante	Organizzato sistematico	Certa sicura	Livello 3 supera (abile competente)
8	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Organizzato	Soddisfacente	Livello 2 supera (competente)
7	Selettivo	Attiva (sovente)	Conoscenza regole	Mnemonico meccanico	Globale	Livello 2 possiede

			principali			(principiante avanzato)
6	Dipendente poco adattabile	Dispersiva settoriale (talvolta)	Guidata essenziale	Superficiale difficoltoso	Essenziale parziale	Livello 1 possiede (principiante)
5	Conflittuale passivo	Oppositiva passiva	Rifiuto insofferenza	Non ha metodo	Non conosce	Livello 0 non possiede incompetente

La competenza motoria indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero, ed è espressa in termini di responsabilità, autonomia e consapevolezza.

Lo standard motorio definisce una soglia accettabile per determinare il possesso (l'acquisizione) di una competenza.

Il livello di sviluppo di una competenza esprime il grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza.

Ne vengono individuati tre:

minimo: possiede- si avvicina al livello stabilito

intermedio: supera- possiede il livello stabilito

elevato: eccelle- supera il livello stabilito.

Eeguire correttamente i fondamentali di una specialità può essere messo in evidenza tramite misurazioni, rilevazioni, percentuali di successo, ecc. Altre competenze invece sono rilevabili quasi esclusivamente attraverso l'osservazione. Saper collaborare, impegnarsi, partecipare attivamente, che sono elementi fondamentali per un corretto apprendimento, possono essere rilevati quasi esclusivamente tramite osservazione.

Il Docente

Del Zotto Andrea

Venezia, 10/12/ 2019

Al Dirigente Scolastico
dell' I.T.S.T. "F. Algarotti-
Sarpi" Venezia

PIANO DI LAVORO ANNUALE

Prof. Del Zotto Andrea

Classe 1°L Materia SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE anno scolastico 2019/2020

► **Obiettivi generali da raggiungere:**

L'insegnamento della disciplina dovrà portare l'alunno ad avere padronanza della propria corporeità e del movimento e ad essere consapevole delle potenzialità delle scienze motorie e sportive per il suo benessere individuale.

A tal fine sono stati individuati i seguenti obiettivi generali:

- 9) Movimento (percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie)
- 10) linguaggi del corpo
- 11) gioco-sport
- 12) salute e benessere.

► **Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:**

L'insegnamento della disciplina si propone le seguenti finalità:

- favorire l'armonico sviluppo globale dell'adolescente agendo sull'area corporea;
- rendere l'adolescente cosciente della sua corporeità al fine di aiutarlo a superare le difficoltà tipiche dell'età che riguardano la sfera corporea;
- facilitare l'acquisizione di un'abitudine alla motricità che tenda a promuovere la pratica sportiva come costume di vita;
- favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini motorie personali che possano essere coltivate anche dopo l'esperienza scolastica.

► **Risultati di apprendimento:**

Per ogni obiettivo specifico (competenza) è possibile individuare l'ambito delle relative conoscenze e abilità.

1° obiettivo: MOVIMENTO (percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive).

Lo studente dovrà:

1 MOVIMENTO (PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE).

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie.	Utilizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive utilizzando le capacità coordinativi e condizionali.
Conoscere il ritmo delle azioni motorie e sportive.	Percepire e riprodurre ritmi attraverso il movimento.
Conoscere le corrette pratiche motorie e sportive anche in ambiente naturale.	Muoversi nel territorio riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente.
Conoscere le funzioni fisiologiche in relazione al movimento ai principali paramorfismi e dimorfismi.	Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette.

STANDARD DELLA COMPETENZA: orientarsi negli ambiti motori e sportivi, utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità.

LIVELLO 3: padroneggia autonomamente azioni motorie complesse, rielaborando le informazioni di cui dispone in contesti non programmati.

LIVELLO 2: mette in atto differenti azioni motorie, utilizzando le informazioni di cui dispone adeguandole al contesto e alle proprie potenzialità.

LIVELLO 1: esegue azioni motorie e sportive utilizzando indicazioni date, applicandole al contesto e alle proprie potenzialità.

2 LINGUAGGI DEL CORPO

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere le modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali.	Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività con tecniche espressive.
Conoscere gli elementi di base relativi alle principali tecniche espressive.	Comprendere e produrre i linguaggi non verbali.
Riconoscere il caratteristiche del ritmo nel movimento.	Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento.

STANDARD DELLA COMPETENZA: esprimere con creatività azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicative ed espressive, utilizzando più tecniche.

LIVELLO 3: applica e rielabora molteplici tecniche espressive in diversi ambiti, assegna significato al movimento.

LIVELLO2: si esprime con creatività utilizzando correttamente più tecniche, sa interagire con i compagni con finalità comunicative.

LIVELLO 1: si esprime riferendosi ad elementi conosciuti, utilizzando, guidato le tecniche proposte.

3 LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR-PLAY

La pratica degli sport individuali e di squadra dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva.

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere le abilità tecniche degli sport individuali e di squadra.	Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale.
Conoscere semplici tattiche e strategie dei giochi e degli sport praticati.	Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche.
Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.	Sperimentare nelle abilità sportive i diversi ruoli, fair play e arbitraggio.
Conoscere l'aspetto educativo e l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione.	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture.

STANDARD DELLA COMPETENZA: praticare le attività sportive applicando tattiche e strategie con fair play e attenzione all'aspetto della socialità.

LIVELLO 3: mostra elevate abilità tecnico tattiche nelle attività sportive con un personale apporto interpretativo del fair play e dei fenomeni sportivi.

LIVELLO 2: mostra discrete abilità tecnico tattiche nelle attività sportive con un personale apporto interpretativo del fair play e dei fenomeni sportivi.

LIVELLO 1: sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.

4 SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale.	Assumere comportamenti in sicurezza per prevenire gli infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso.

Adottare i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.	Per mantenere lo stato di salute evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti.
Conoscere gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.	Scegliere di praticare l'attività motorie e sportiva per migliorare l'efficienza psicofisica.

STANDARD DELLA COMPETENZA: adotta comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere.

LIVELLO 3: adotta autonomamente in sicurezza comportamenti attivi per migliorare il proprio stato di salute consapevoli della loro utilità per il benessere.

LIVELLO 2: adotta comportamenti attivi per la sicurezza e la prevenzione della salute e conoscere l'utilità della pratica motoria riferite al benessere.

LIVELLO 1: guidato, assume comportamenti attivi e in sicurezza per migliorare la propria salute e il proprio benessere.

PREREQUISITI ASL:

Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale.	Assumere comportamenti in sicurezza per prevenire gli infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso.
---	---

METODOLOGIA: la teoria di riferimento dell'insegnante sarà ispirata ai principi del socio costruttivismo e della ricerca azione. Tutti gli allievi, anche quello più scoordinato, sono in grado di apprezzare il movimento e lo sport – in modi diversi e non paragonabili tra loro - e l'espressione corporea. Partendo dal presupposto che l'insegnante che entra in classe non trova un contenitore rigido, con una precisa e determinata forma ma trova un contenitore che si riempie adattandosi ai vissuti degli allievi, a volte determinati e entusiasti, a volte chiusi e apparentemente disinteressati; il docente stimolerà l'attenzione e l'interesse degli studenti. Per tale motivo questo programma potrà subire delle variazioni; per il contesto particolare della classe in cui opera e per precise scelte legate alla propria professionalità nel rispetto del principio della libertà di docenza. Vista la Centralità dell'alunno nel processo di apprendimento, sono tenuti in considerazione i seguenti elementi : - Centralità dell'alunno nel processo di apprendimento; - Interesse ed esigenze degli allievi - Le caratteristiche degli allievi cercando di valorizzare le risorse di ciascuno; - Percorso metodologico che non ricerca il risultato, ma sviluppa la capacità di sopportare lo sforzo in funzione di un risultato possibile, attraverso la consapevolezza e condivisione degli obiettivi da raggiungere.

Offrendo attività nelle quali l'obiettivo sia soprattutto riferito a sé stessi e non al risultato atteso, si creano le condizioni affinché gli alunni affrontino con serenità le attività proposte, acquisendo consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie aspirazioni.

Per facilitare l'apprendimento motorio e l'acquisizione di automatismi, si utilizzerà il criterio della gradualità. L'insegnamento sarà il più possibile individualizzato.

Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività, più a rischio di infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico.

Ognuno sarà messo in condizione di conseguire obiettivi adeguati alle proprie possibilità.

Le lezioni possono prevedere esercitazioni individuali, a coppie in piccoli gruppi o nel grande gruppo. Si sottolinea l'importanza del lavoro di gruppo come capacità generale di adattamento allo sviluppo della collaborazione e l'importanza del lavoro a coppie, che presuppone la capacità di sapersi relazionare in modo stretto con l'altro. Si ritiene utile coinvolgere gli alunni in attività di valutazione e individuazione degli errori per abituarli al senso critico e al confronto.

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI:

NB Tutte le lezioni pratiche saranno corredate da spiegazioni teoriche su quanto si sta svolgendo; sul funzionamento dell'organismo considerato come unità psicofisica e sulla tecnica delle scienze motorie

TRIMESTRE	
<p>Lezione teorica: l'apparato Scheletrico e le articolazioni</p> <p>Stile di vita corretto: benefici del movimento.</p> <p>- Sviluppo delle capacità coordinative, della mobilità e della flessibilità.</p> <p>– Attività ludiche per sviluppare sia la coordinazione, sia la capacità di collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune</p> <p>– Badmington</p>	Settembre-
<p>Potenziamento fisiologico mediante un progressivo miglioramento della forza, della resistenza, della velocità e della mobilità articolare</p>	Ottobre- novembre

<ul style="list-style-type: none"> - Assi e piani; - Le suddivisioni del corpo umano e la terminologia cinetica. - Attività ed esercizi a carico naturale, circuiti e percorsi - Attività ed esercizi di opposizione e resistenza. - Attività ed esercizi con piccoli attrezzi e ai grandi attrezzi codificati e non codificati. - Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed intersegmentario. - Attività ed esercizi per il controllo della respirazione. - Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate. - Attività ed esercizi di allungamento e di mobilità - Esercitazioni di preacrobatica -Preatletici generali Giochi motori introduttivi ai giochi sportivi -La pallavolo 	
<p>Consolidamento della socialità, dell'autocontrollo e dell'autodisciplina</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di preacrobatica, -La Pallacanestro 	<p>novembre- dicembre</p>
<p>PENTAMESTRE</p>	
<p>Attività sportive di squadra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ripasso Pallavolo, Pallacanestro e Badmington 	<p>gennaio- febbraio</p>

-La pallamano -Il sistema Neuromuscolare	Marzo- aprile
- Atletica leggera: le corse veloce, staffetta salto in alto. - Organizzazione, applicazione e consolidamento dei contenuti precedenti, intesi a sviluppare qualità tecniche	Maggio giugno

Risorse e strumenti: si utilizzeranno tutti i materiali presenti in palestra.

Valutazione: criteri, modalità di verifica e di autoverifica.

L'esecuzione di alcuni test iniziali per la verifica delle capacità motorie (coordinative e condizionali) permetterà di individuare il livello di partenza dei singoli allievi e quello medio della classe.

Le valutazioni saranno almeno 2 nel trimestre e pentamestre e saranno effettuate attraverso prove pratiche e teoriche (test pratici, test scritti) inoltre, poiché nella nostra materia gli allievi sono impegnati in un processo continuo di fasi applicative, una verifica costante dei loro progressi sarà possibile attraverso una osservazione attenta durante le lezioni.

Nella valutazione si terrà conto non solo della preparazione finale ma anche del livello iniziale e quindi dei miglioramenti conseguiti da ciascun allievo, delle capacità motorie individuali, nonché dell'impegno e della volontà profusi.

La valutazione sarà riferita a tutti gli allievi, anche quelli esonerati dalle attività pratiche (circ. min. n°216 del 17.07.1987).

TABELLA DEI DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE

Voto in decimi	Competenze relazionali	Partecipazione	Rispetto delle regole	Metodo	Conoscenza	Possesso competenza
10	propositivo leader	costruttiva (sempre)	condivisione autocontrollo	Rielaborativo critico	Approfondita disinvolta	Livello 3 eccelle (esperto)
9	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione sicura costante	Organizzato sistematico	Certa sicura	Livello 3 supera (abile)

						competente)
8	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Organizzato	Soddisfacente	Livello 2 supera (competente)
7	Selettivo	Attiva (sovente)	Conoscenza regole principali	Mnemonico meccanico	Globale	Livello 2 possiede (principiante avanzato)
6	Dipendente poco adattabile	Dispersiva settoriale (talvolta)	Guidata essenziale	Superficiale difficoltoso	Essenziale parziale	Livello 1 possiede (principiante)
5	Conflittuale passivo	Oppositiva passiva	Rifiuto insofferenza	Non ha metodo	Non conosce	Livello 0 non possiede incompetente

La competenza motoria indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero, ed è espressa in termini di responsabilità, autonomia e consapevolezza.

Lo standard motorio definisce una soglia accettabile per determinare il possesso (l'acquisizione) di una competenza.

Il livello di sviluppo di una competenza esprime il grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza.

Ne vengono individuati tre:

minimo: possiede- si avvicina al livello stabilito

intermedio: supera- possiede il livello stabilito

elevato: eccelle- supera il livello stabilito.

Eeguire correttamente i fondamentali di una specialità può essere messo in evidenza tramite misurazioni, rilevazioni, percentuali di successo, ecc. Altre competenze invece sono rilevabili quasi esclusivamente attraverso l'osservazione. Saper collaborare, impegnarsi, partecipare attivamente, che sono elementi fondamentali per un corretto apprendimento, possono essere rilevati quasi esclusivamente tramite osservazione.

II DOCENTE

Del Zotto Andrea

Venezia, 10/12/2019

Al Dirigente Scolastico

PIANO DI LAVORO ANNUALE

Prof. Del Zotto Andrea

Classe 2° AFM Materia: Scienze motorie e sportive

anno scolastico 2019/2020

Obiettivi generali da raggiungere:

L'insegnamento della disciplina dovrà portare l'alunno ad avere padronanza della propria corporeità e del movimento e ad essere consapevole delle potenzialità delle scienze motorie e sportive per il suo benessere individuale.

A tal fine sono stati individuati i seguenti obiettivi generali:

- 1) movimento (percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie)
- 2) linguaggi del corpo
- 3) gioco-sport
- 4) salute e benessere.

Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

L'insegnamento della disciplina si propone le seguenti finalità:

- favorire l'armonico sviluppo globale dell'adolescente agendo sull'area corporea;
- rendere l'adolescente cosciente della sua corporeità al fine di aiutarlo a superare le difficoltà tipiche dell'età che riguardano la sfera corporea;
- facilitare l'acquisizione di un'abitudine alla motricità che tenda a promuovere la pratica sportiva come costume di vita;
- favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini motorie personali che possano essere coltivate anche dopo l'esperienza scolastica.

Risultati di apprendimento:

1 MOVIMENTO (PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE).

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie.	Utilizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive utilizzando le capacità coordinative e condizionali.
Conoscere il ritmo delle azioni motorie e sportive.	Percepire e riprodurre ritmi attraverso il movimento.
Conoscere le corrette pratiche motorie e sportive anche in ambiente naturale.	Muoversi nel territorio riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente.
Conoscere le funzioni fisiologiche in relazione al movimento ai principali paramorfismi e dimorfismi.	Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette.

STANDARD DELLA COMPETENZA: orientarsi negli ambiti motori e sportivi, utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità.

LIVELLO 3: padroneggia autonomamente azioni motorie complesse, rielaborando le informazioni di cui dispone in contesti non programmati.

LIVELLO 2: mette in atto differenti azioni motorie, utilizzando le informazioni di cui dispone adeguandole al contesto e alle proprie potenzialità.

LIVELLO 1: esegue azioni motorie e sportive utilizzando indicazioni date, applicandole al contesto e alle proprie potenzialità.

2 LINGUAGGI DEL CORPO

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere le modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali.	Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività con tecniche espressive.
Conoscere gli elementi di base relativi alle principali tecniche espressive.	Comprendere e produrre i linguaggi non verbali.
Riconoscere le caratteristiche del ritmo nel movimento.	Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento.

STANDARD DELLA COMPETENZA: esprimere con creatività azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicative ed espressive, utilizzando più tecniche.

LIVELLO 3: applica e rielabora molteplici tecniche espressive in diversi ambiti, assegna significato al movimento.

LIVELLO2: si esprime con creatività utilizzando correttamente più tecniche, sa interagire con i compagni con finalità comunicative.

LIVELLO 1: si esprime riferendosi ad elementi conosciuti, utilizzando, guidato le tecniche proposte.

3 LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR-PLAY

La pratica degli sport individuali e di squadra dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva.

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere le abilità tecniche degli sport individuali e di squadra.	Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale.
Conoscere semplici tattiche e strategie dei giochi e degli sport praticati.	Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche.
Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.	Sperimentare nelle abilità sportive i diversi ruoli, fair play e arbitraggio.
Conoscere l'aspetto educativo e l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione.	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture.

STANDARD DELLA COMPETENZA: praticare le attività sportive applicando tattiche e strategie con fair play e attenzione all'aspetto della socialità.

LIVELLO 3: mostra elevate abilità tecnico tattiche nelle attività sportive con un personale apporto interpretativo del fair play e dei fenomeni sportivi.

LIVELLO 2: mostra discrete abilità tecnico tattiche nelle attività sportive con un personale apporto interpretativo del fair play e dei fenomeni sportivi.

LIVELLO 1: sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.

4 SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale.	Assumere comportamenti in sicurezza per prevenire gli infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso.
Adottare i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme	Per mantenere lo stato di salute evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e

sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.	alimentari corretti.
Conoscere gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.	Scegliere di praticare l'attività motorie e sportiva per migliorare l'efficienza psicofisica.

STANDARD DELLA COMPETENZA: adotta comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere.

LIVELLO 3: adotta autonomamente in sicurezza comportamenti attivi per migliorare il proprio stato di salute consapevoli della loro utilità per il benessere.

LIVELLO 2: adotta comportamenti attivi per la sicurezza e la prevenzione della salute e conoscere l'utilità della pratica motoria riferite al benessere.

LIVELLO 1: guidato, assume comportamenti attivi e in sicurezza per migliorare la propria salute e il proprio benessere.

PREREQUISITI ASL

Adottare i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.	Per mantenere lo stato di salute evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti.
--	---

METODOLOGIA: La teoria di riferimento dell'insegnante sarà ispirata ai principi del socio costruttivismo e della ricerca azione.

Tutti gli allievi, anche quello più scoordinato, sono in grado di apprezzare il movimento e lo sport – in modi diversi e non paragonabili tra loro - e l'espressione corporea. Partendo dal presupposto che l'insegnante che entra in classe non trova un contenitore rigido, con una precisa e determinata forma ma trova un contenitore che si riempie adattandosi ai vissuti degli allievi, a volte determinati e entusiasti, a volte chiusi e apparentemente disinteressati, il docente stimolerà l'attenzione e l'interesse degli studenti. Per tale motivo questo programma potrà subire delle variazioni; per il contesto particolare della classe in cui opera e per precise scelte legate alla propria professionalità nel rispetto del principio della libertà di docenza. Vista la Centralità dell'alunno nel processo di apprendimento, sono tenuti in considerazione i seguenti elementi : - **Centralità dell'alunno nel processo di apprendimento;** - **Interesse ed esigenze degli allievi** - **Le caratteristiche degli allievi cercando di valorizzare le risorse di ciascuno;** - **Percorso metodologico che non ricerca il risultato, ma sviluppa la capacità di sopportare lo sforzo in funzione di un risultato possibile, attraverso la consapevolezza e condivisione degli obiettivi da raggiungere.**

Offrendo attività nelle quali l'obiettivo sia soprattutto riferito a sé stessi e non al risultato atteso, si creano le condizioni affinché gli alunni affrontino con serenità le attività proposte, acquisendo consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie aspirazioni.

Per facilitare l'apprendimento motorio e l'acquisizione di automatismi, si utilizzerà **il criterio della gradualità. L'insegnamento sarà il più possibile individualizzato.**

Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività, più a rischio di infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico.

Ognuno sarà messo in condizione di conseguire obiettivi adeguati alle proprie possibilità.

Le lezioni possono prevedere esercitazioni individuali, a coppie in piccoli gruppi o nel grande gruppo. **Si sottolinea l'importanza del lavoro di gruppo come capacità generale** di adattamento allo sviluppo della collaborazione e l'importanza del lavoro a coppie, che presuppone la capacità di sapersi relazionare in modo stretto con l'altro. Si ritiene utile coinvolgere gli alunni in attività di valutazione e individuazione degli errori per abituarli al senso critico e al confronto.

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI:

NB Tutte le lezioni pratiche saranno corredate da spiegazioni teoriche su quanto si sta svolgendo; sul funzionamento dell'organismo considerato come unità psicofisica e sulla tecnica delle scienze motorie.

TRIMESTRE	
Lezione teorica: l'apparato Scheletrico e le articolazioni Stile di vita corretto: benefici del movimento. - Sviluppo delle capacità coordinative, della mobilità e della flessibilità. – Attività ludiche per sviluppare sia la coordinazione, sia la capacità di collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune – Badmington	Settembre-

<p>Potenziamento fisiologico mediante un progressivo miglioramento della forza, della resistenza, della velocità e della mobilità articolare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assi e piani; - Le suddivisioni del corpo umano e la terminologia cinetica. - Attività ed esercizi a carico naturale, circuiti e percorsi - Attività ed esercizi di opposizione e resistenza. - Attività ed esercizi con piccoli attrezzi e ai grandi attrezzi codificati e non codificati. - Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed intersegmentario. - Attività ed esercizi per il controllo della respirazione. - Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate. - Attività ed esercizi di allungamento e di mobilità - Esercitazioni di preacrobatica -Preatletici generali <p>Giochi motori introduttivi ai giochi sportivi</p> <ul style="list-style-type: none"> -La pallavolo 	<p>Ottobre- novembre</p>
<p>Consolidamento della socialità, dell'autocontrollo e dell'autodisciplina</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di preacrobatica, -La Pallacanestro 	<p>novembre- dicembre</p>

PENTAMESTRE	
Attività sportive di squadra: - Ripasso Pallavolo, Pallacanestro e Badmington	gennaio- febbraio
-La pallamano -Il sistema Neuromuscolare	Marzo- aprile
- Atletica leggera: le corse veloce, staffetta salto in alto. - Organizzazione, applicazione e consolidamento dei contenuti precedenti, intesi a sviluppare qualità tecniche	Maggio giugno

Risorse e strumenti: si utilizzeranno tutti i materiali presenti in palestra.

Valutazione: criteri, modalità di verifica e di autoverifica.

L'esecuzione di alcuni test iniziali per la verifica delle capacità motorie (coordinative e condizionali) permetterà di individuare il livello di partenza dei singoli allievi e quello medio della classe.

Le valutazioni saranno almeno 2 nel trimestre e pentamestre e saranno effettuate attraverso prove pratiche e teoriche (test pratici, test scritti) inoltre, poiché nella nostra materia gli allievi sono impegnati in un processo continuo di fasi applicative, una verifica costante dei loro progressi sarà possibile attraverso una osservazione attenta durante le lezioni.

Nella valutazione si terrà conto non solo della preparazione finale ma anche del livello iniziale e quindi dei miglioramenti conseguiti da ciascun allievo, delle capacità motorie individuali, nonché dell'impegno e della volontà profusi. La valutazione sarà riferita a tutti gli allievi, anche quelli esonerati dalle attività pratiche (circ. min. n°216 del 17.07.1987).

TABELLA DEI DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE

Voto in decimi	Competenze relazionali	Partecipazione	Rispetto delle regole	Metodo	Conoscenza	Possesso competenza
10	propositivo leader	costruttiva (sempre)	condivisione autocontrollo	Rielaborativo critico	Approfondita disinvolta	Livello 3 eccelle (esperto)
9	Collaborativo	Efficace (quasi	Applicazione	Organizzato	Certa sicura	Livello 3

		sempre)	sicura costante	sistematico		supera (abile competente)
8	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Organizzato	Soddisfacente	Livello 2 supera (competente)
7	Selettivo	Attiva (sovente)	Conoscenza regole principali	Mnemonico meccanico	Globale	Livello 2 possiede (principiante avanzato)
6	Dipendente poco adattabile	Dispersiva settoriale (talvolta)	Guidata essenziale	Superficiale difficoltoso	Essenziale parziale	Livello 1 possiede (principiante)
5	Conflittuale passivo	Oppositiva passiva	Rifiuto insofferenza	Non ha metodo	Non conosce	Livello 0 non possiede incompetente

La competenza motoria indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero, ed è espressa in termini di responsabilità, autonomia e consapevolezza.

Lo standard motorio definisce una soglia accettabile per determinare il possesso (l'acquisizione) di una competenza.

Il livello di sviluppo di una competenza esprime il grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza.

Ne vengono individuati tre:

minimo: possiede- si avvicina al livello stabilito

intermedio: supera- possiede il livello stabilito

elevato: eccelle- supera il livello stabilito.

Eeguire correttamente i fondamentali di una specialità può essere messo in evidenza tramite misurazioni, rilevazioni, percentuali di successo, ecc. Altre competenze invece sono rilevabili quasi esclusivamente attraverso l'osservazione. Saper collaborare, impegnarsi, partecipare attivamente, che sono elementi fondamentali per un corretto apprendimento, possono essere rilevati quasi esclusivamente tramite osservazione.

II DOCENTE

Del Zotto Andrea

Venezia, 10/12/2019

PIANO DI LAVORO ANNUALE

Prof. Del Zotto Andrea

Classe 2° L Materia: Scienze motorie e sportive

anno scolastico 2019/2020

Obiettivi generali da raggiungere:

L'insegnamento della disciplina dovrà portare l'alunno ad avere padronanza della propria corporeità e del movimento e ad essere consapevole delle potenzialità delle scienze motorie e sportive per il suo benessere individuale.

A tal fine sono stati individuati i seguenti obiettivi generali:

- 1) movimento (percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie)
- 2) linguaggi del corpo
- 3) gioco-sport
- 4) salute e benessere.

Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

L'insegnamento della disciplina si propone le seguenti finalità:

- favorire l'armonico sviluppo globale dell'adolescente agendo sull'area corporea;
- rendere l'adolescente cosciente della sua corporeità al fine di aiutarlo a superare le difficoltà tipiche dell'età che riguardano la sfera corporea;
- facilitare l'acquisizione di un'abitudine alla motricità che tenda a promuovere la pratica sportiva come costume di vita;
- favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini motorie personali che possano essere coltivate anche dopo l'esperienza scolastica.

Risultati di apprendimento:

1 MOVIMENTO (PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE).

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie.	Utilizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive utilizzando le capacità coordinativi e condizionali.
Conoscere il ritmo delle azioni motorie e sportive.	Percepire e riprodurre ritmi attraverso il movimento.
Conoscere le corrette pratiche motorie e sportive anche in ambiente naturale.	Muoversi nel territorio riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente.
Conoscere le funzioni fisiologiche in relazione al movimento ai principali paramorfismi e dimorfismi.	Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette.

STANDARD DELLA COMPETENZA: orientarsi negli ambiti motori e sportivi, utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità.

LIVELLO 3: padroneggia autonomamente azioni motorie complesse, rielaborando le informazioni di cui dispone in contesti non programmati.

LIVELLO 2: mette in atto differenti azioni motorie, utilizzando le informazioni di cui dispone adeguandole al contesto e alle proprie potenzialità.

LIVELLO 1: esegue azioni motorie e sportive utilizzando indicazioni date, applicandole al contesto e alle proprie potenzialità.

2 LINGUAGGI DEL CORPO

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere le modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali.	Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività con tecniche espressive.
Conoscere gli elementi di base relativi alle principali tecniche espressive.	Comprendere e produrre i linguaggi non verbali.
Riconoscere le caratteristiche del ritmo nel movimento.	Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento.

STANDARD DELLA COMPETENZA: esprimere con creatività azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicative ed espressive, utilizzando più tecniche.

LIVELLO 3: applica e rielabora molteplici tecniche espressive in diversi ambiti, assegna significato al movimento.

LIVELLO2: si esprime con creatività utilizzando correttamente più tecniche, sa interagire con i compagni con finalità comunicative.

LIVELLO 1: si esprime riferendosi ad elementi conosciuti, utilizzando, guidato le tecniche proposte.

3 LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR-PLAY

La pratica degli sport individuali e di squadra dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva.

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere le abilità tecniche degli sport individuali e di squadra.	Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale.
Conoscere semplici tattiche e strategie dei giochi e degli sport praticati.	Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche.
Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.	Sperimentare nelle abilità sportive i diversi ruoli, fair play e arbitraggio.
Conoscere l'aspetto educativo e l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione.	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture.

STANDARD DELLA COMPETENZA: praticare le attività sportive applicando tattiche e strategie con fair play e attenzione all'aspetto della socialità.

LIVELLO 3: mostra elevate abilità tecnico tattiche nelle attività sportive con un personale apporto interpretativo del fair play e dei fenomeni sportivi.

LIVELLO 2: mostra discrete abilità tecnico tattiche nelle attività sportive con un personale apporto interpretativo del fair play e dei fenomeni sportivi.

LIVELLO 1: sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.

4 SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale.	Assumere comportamenti in sicurezza per prevenire gli infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso.
Adottare i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme	Per mantenere lo stato di salute evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e

sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.	alimentari corretti.
Conoscere gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.	Scegliere di praticare l'attività motorie e sportiva per migliorare l'efficienza psicofisica.

STANDARD DELLA COMPETENZA: adotta comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere.

LIVELLO 3: adotta autonomamente in sicurezza comportamenti attivi per migliorare il proprio stato di salute consapevoli della loro utilità per il benessere.

LIVELLO 2: adotta comportamenti attivi per la sicurezza e la prevenzione della salute e conoscere l'utilità della pratica motoria riferite al benessere.

LIVELLO 1: guidato, assume comportamenti attivi e in sicurezza per migliorare la propria salute e il proprio benessere.

PREREQUISITI ASL

Adottare i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.	Per mantenere lo stato di salute evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti.
--	---

METODOLOGIA: La teoria di riferimento dell'insegnante sarà ispirata ai principi del socio costruttivismo e della ricerca azione.

Tutti gli allievi, anche quello più scoordinato, sono in grado di apprezzare il movimento e lo sport – in modi diversi e non paragonabili tra loro - e l'espressione corporea. Partendo dal presupposto che l'insegnante che entra in classe non trova un contenitore rigido, con una precisa e determinata forma ma trova un contenitore che si riempie adattandosi ai vissuti degli allievi, a volte determinati e entusiasti, a volte chiusi e apparentemente disinteressati, il docente stimolerà l'attenzione e l'interesse degli studenti. Per tale motivo questo programma potrà subire delle variazioni; per il contesto particolare della classe in cui opera e per precise scelte legate alla propria professionalità nel rispetto del principio della libertà di docenza. Vista la Centralità dell'alunno nel processo di apprendimento, sono tenuti in considerazione i seguenti elementi : - **Centralità dell'alunno nel processo di apprendimento;** - **Interesse ed esigenze degli allievi** - **Le caratteristiche degli allievi cercando di valorizzare le risorse di ciascuno;** - **Percorso metodologico che non ricerca il risultato, ma sviluppa la capacità di sopportare lo sforzo in funzione di un risultato possibile, attraverso la consapevolezza e condivisione degli obiettivi da raggiungere.**

Offrendo attività nelle quali l'obiettivo sia soprattutto riferito a sé stessi e non al risultato atteso, si creano le condizioni affinché gli alunni affrontino con serenità le attività proposte, acquisendo consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie aspirazioni.

Per facilitare l'apprendimento motorio e l'acquisizione di automatismi, si utilizzerà **il criterio della gradualità. L'insegnamento sarà il più possibile individualizzato.**

Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività, più a rischio di infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico.

Ognuno sarà messo in condizione di conseguire obiettivi adeguati alle proprie possibilità.

Le lezioni possono prevedere esercitazioni individuali, a coppie in piccoli gruppi o nel grande gruppo. **Si sottolinea l'importanza del lavoro di gruppo come capacità generale** di adattamento allo sviluppo della collaborazione e l'importanza del lavoro a coppie, che presuppone la capacità di sapersi relazionare in modo stretto con l'altro. Si ritiene utile coinvolgere gli alunni in attività di valutazione e individuazione degli errori per abituarli al senso critico e al confronto.

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI:

NB Tutte le lezioni pratiche saranno corredate da spiegazioni teoriche su quanto si sta svolgendo; sul funzionamento dell'organismo considerato come unità psicofisica e sulla tecnica delle scienze motorie.

TRIMESTRE	
Lezione teorica: l'apparato Scheletrico e le articolazioni Stile di vita corretto: benefici del movimento. - Sviluppo delle capacità coordinative, della mobilità e della flessibilità. – Attività ludiche per sviluppare sia la coordinazione, sia la capacità di collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune – Badmington	Settembre-

<p>Potenziamento fisiologico mediante un progressivo miglioramento della forza, della resistenza, della velocità e della mobilità articolare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assi e piani; - Le suddivisioni del corpo umano e la terminologia cinetica. - Attività ed esercizi a carico naturale, circuiti e percorsi - Attività ed esercizi di opposizione e resistenza. - Attività ed esercizi con piccoli attrezzi e ai grandi attrezzi codificati e non codificati. - Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed intersegmentario. - Attività ed esercizi per il controllo della respirazione. - Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate. - Attività ed esercizi di allungamento e di mobilità - Esercitazioni di preacrobatica -Preatletici generali <p>Giochi motori introduttivi ai giochi sportivi</p> <ul style="list-style-type: none"> -La pallavolo 	<p>Ottobre- novembre</p>
<p>Consolidamento della socialità, dell'autocontrollo e dell'autodisciplina</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di preacrobatica, -La Pallacanestro 	<p>novembre- dicembre</p>

PENTAMESTRE	
Attività sportive di squadra: - Ripasso Pallavolo, Pallacanestro e Badmington	gennaio- febbraio
-La pallamano -Il sistema Neuromuscolare	Marzo- aprile
- Atletica leggera: le corse veloce, staffetta salto in alto. - Organizzazione, applicazione e consolidamento dei contenuti precedenti, intesi a sviluppare qualità tecniche	Maggio giugno

Risorse e strumenti: si utilizzeranno tutti i materiali presenti in palestra.

Valutazione: criteri, modalità di verifica e di autoverifica.

L'esecuzione di alcuni test iniziali per la verifica delle capacità motorie (coordinative e condizionali) permetterà di individuare il livello di partenza dei singoli allievi e quello medio della classe.

Le valutazioni saranno almeno 2 nel trimestre e pentamestre e saranno effettuate attraverso prove pratiche e teoriche (test pratici, test scritti) inoltre, poiché nella nostra materia gli allievi sono impegnati in un processo continuo di fasi applicative, una verifica costante dei loro progressi sarà possibile attraverso una osservazione attenta durante le lezioni.

Nella valutazione si terrà conto non solo della preparazione finale ma anche del livello iniziale e quindi dei miglioramenti conseguiti da ciascun allievo, delle capacità motorie individuali, nonché dell'impegno e della volontà profusi. La valutazione sarà riferita a tutti gli allievi, anche quelli esonerati dalle attività pratiche (circ. min. n°216 del 17.07.1987).

TABELLA DEI DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE

Voto in decimi	Competenze relazionali	Partecipazione	Rispetto delle regole	Metodo	Conoscenza	Possesso competenza
10	propositivo leader	costruttiva (sempre)	condivisione autocontrollo	Rielaborativo critico	Approfondita disinvolta	Livello 3 eccelle (esperto)
9	Collaborativo	Efficace (quasi	Applicazione	Organizzato	Certa sicura	Livello 3

		sempre)	sicura costante	sistematico		supera (abile competente)
8	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Organizzato	Soddisfacente	Livello 2 supera (competente)
7	Selettivo	Attiva (sovente)	Conoscenza regole principali	Mnemonico meccanico	Globale	Livello 2 possiede (principiante avanzato)
6	Dipendente poco adattabile	Dispersiva settoriale (talvolta)	Guidata essenziale	Superficiale difficoltoso	Essenziale parziale	Livello 1 possiede (principiante)
5	Conflittuale passivo	Oppositiva passiva	Rifiuto insofferenza	Non ha metodo	Non conosce	Livello 0 non possiede incompetente

La competenza motoria indica la comprovata capacità di usare conoscenze,abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero, ed è espressa in termini di responsabilità, autonomia e consapevolezza.

Lo standard motorio definisce una soglia accettabile per determinare il possesso (l'acquisizione) di una competenza.

Il livello di sviluppo di una competenza esprime il grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza.

Ne vengono individuati tre:

minimo: possiede- si avvicina al livello stabilito

intermedio: supera- possiede il livello stabilito

elevato: eccelle- supera il livello stabilito.

Eeguire correttamente i fondamentali di una specialità può essere messo in evidenza tramite misurazioni, rilevazioni, percentuali di successo, ecc. Altre competenze invece sono rilevabili quasi esclusivamente attraverso l'osservazione. Saper collaborare ,impegnarsi, partecipare attivamente, che sono elementi fondamentali per un corretto apprendimento, possono essere rilevati quasi esclusivamente tramite osservazione.

II DOCENTE

Del Zotto Andrea

Venezia, 10/12/2019

Dirigente Scolastico
dell' I.T.S.T. "F. Algarotti-
Sarpi" Venezia

PIANO DI LAVORO ANNUALE

Prof. Del Zotto Andrea

Classe 3°AFM SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

anno scolastico **2019/2020**

Obiettivi generali da raggiungere:

L'insegnamento della disciplina dovrà portare l'alunno ad avere padronanza della propria corporeità e del movimento e ad essere consapevole delle potenzialità delle scienze motorie e sportive per il suo benessere individuale. Inoltre si comincerà a porre le basi affinché, alla fine della quinta, l'alunno sia in grado di svolgere compiti e risolvere problemi in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare le regole e le procedure fondamentali della materia.

A tal fine sono stati individuati i seguenti obiettivi generali della disciplina:

- 1) movimento (percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie)
- 2) linguaggi del corpo
- 3) gioco-sport
- 4) salute e benessere

Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

L'insegnamento della disciplina si propone le seguenti finalità:

-favorire l'armonico sviluppo globale dell'adolescente agendo sull'area corporea;

-rendere l'adolescente cosciente della sua corporeità al fine di aiutarlo a superare le difficoltà tipiche dell'età che riguardano la sfera corporea;

-facilitare l'acquisizione di un'abitudine alla motricità che tenda a promuovere la pratica sportiva come costume di vita;

-favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini motorie personali che possano essere coltivate anche dopo l'esperienza scolastica.

Risultati di apprendimento:

1 MOVIMENTO (PERCEZIONE DI SE' E IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE)

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere le proprie potenzialità e i propri punti di forza e criticità.	Ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motorie complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive.
Conoscere il ritmo delle azioni motorie e sportive complesse.	Percepire e riprodurre e variare i ritmi delle azioni.
Conoscere le caratteristiche delle attività motorie e sportive collegate al territorio e alla sua salvaguardia.	Organizzare percorsi motori e sportivi rispettando l'ambiente naturale.
Conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento.	Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi.

STANDARD DELLA COMPETENZA: elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli nell'attività sportiva. Pianifica progetti e percorsi motori e sportivi.

LIVELLO 3: pianifica e attua azioni motorie personalizzate in situazioni complesse. Rielabora autonomamente in senso critico percorsi motori e sportivi.

LIVELLO 2: realizza risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo in autonomia i diversi ruoli e pianifica percorsi motori e sportivi.

LIVELLO 1: esegue azioni motorie in situazioni complesse, utilizzando varie informazioni e adeguandole al contesto. Pianifica percorsi motori e sportivi.

2 LINGUAGGI DEL CORPO

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere i codici della comunicazione corporea.	Saper dare significato al movimento.
Conoscere tecniche mimico gestuali di espressione corporea.	Esprimere con il movimento emozioni suscitate da altre tipi di linguaggio.
Conoscere il caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento.	Ideare e realizzare sequenze ritmiche complesse anche in gruppo.

STANDARD DELLA COMPETENZA: rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti.

LIVELLO 3: è consapevole di favorire la libera espressione di stati d'animo ed emozione attraverso il linguaggio non verbale.

LIVELLO2: comunica attraverso un linguaggio specifico ed interpreta i messaggi che trasmette.

LIVELLO 1: riconosce i principali aspetti comunicativi, relazionali e culturali dell'espressività corporea.

3 LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR-PLAY

La pratica degli sport individuali e di squadra dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva.

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere teoria e pratica delle tecniche e dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi e degli sport.	Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni diverse.
Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport	Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive.
Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.	Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio.
Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.	Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.

STANDARD DELLA COMPETENZA: pratica autonomamente l'attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva.

LIVELLO 3: pratica autonomamente l'attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva.

LIVELLO2: pratica autonomamente l'attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie, con attenzione all'aspetto organizzativo e sociale.

LIVELLO 1: è in grado di praticare autonomamente alcune attività sportive scegliendo semplici tattiche e strategie e partecipando all'aspetto organizzativo.

4 SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

CONOSCENZE E ATTIVITA' A.S.L.	ABILITA'
Conoscere le procedure per la sicurezza ed il primo soccorso.	Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure del primo soccorso.
Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale.	Assumere comportamenti fisicamente attivi per migliorare lo stato di benessere.

STANDARD DELLA COMPETENZA: assumere in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attiva applicando i principi di prevenzione e in sicurezza nei diversi ambienti.

LIVELLO 3: assume autonomamente stili di vita attivi applicando i principi di prevenzione, sicurezza e primo soccorso nei vari ambienti, migliorando il proprio benessere

LIVELLO 2: adotta stili di vita attivi per la sicurezza e la prevenzione della salute dando valore all'attività fisica.

LIVELLO 1: adotta comportamenti attivi e in sicurezza, dando valore all'attività fisica e sportiva per migliorare la propria salute e il proprio benessere.

. Pianifica percorsi motori e sportivi.

METODOLOGIA: La teoria di riferimento dell'insegnante sarà ispirata ai principi del socio costruttivismo e della ricerca azione.

Tutti gli allievi, anche quello più scoordinato, sono in grado di apprezzare il movimento e lo sport – in modi diversi e non paragonabili tra loro - e l'espressione corporea. Partendo dal presupposto che l'insegnante che entra in classe non trova un contenitore rigido, con una precisa e determinata forma ma trova un contenitore che si riempie adattandosi ai vissuti degli allievi, a volte determinati e entusiasti, a volte chiusi e apparentemente disinteressati, il docente stimolerà l'attenzione e l'interesse degli studenti. Per tale motivo questo programma potrà subire delle variazioni; per il contesto particolare della classe in cui opera e per precise scelte legate alla propria professionalità

nel rispetto del principio della libertà di docenza. Vista la Centralità dell'alunno nel processo di apprendimento, sono tenuti in considerazione i seguenti elementi : - **Centralità dell'alunno nel processo di apprendimento;** - **Interesse ed esigenze degli allievi** - **Le caratteristiche degli allievi cercando di valorizzare le risorse di ciascuno;** - **Percorso metodologico che non ricerca il risultato, ma sviluppa la capacità di sopportare lo sforzo in funzione di un risultato possibile, attraverso la consapevolezza e condivisione degli obiettivi da raggiungere.**

Offrendo attività nelle quali l'obiettivo sia soprattutto riferito a sé stessi e non al risultato atteso, si creano le condizioni affinché gli alunni affrontino con serenità le attività proposte, acquisendo consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie aspirazioni.

Per facilitare l'apprendimento motorio e l'acquisizione di automatismi, si utilizzerà **il criterio della gradualità. L'insegnamento sarà il più possibile individualizzato.**

Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività, più a rischio di infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico.

Ognuno sarà messo in condizione di conseguire obiettivi adeguati alle proprie possibilità.

Le lezioni possono prevedere esercitazioni individuali, a coppie in piccoli gruppi o nel grande gruppo. **Si sottolinea l'importanza del lavoro di gruppo come capacità generale** di adattamento allo sviluppo della collaborazione e l'importanza del lavoro a coppie, che presuppone la capacità di sapersi relazionare in modo stretto con l'altro. Si ritiene utile coinvolgere gli alunni in attività di valutazione e individuazione degli errori per abituarli al senso critico e al confronto.

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

NB Tutte le lezioni pratiche saranno corredate da spiegazioni teoriche su quanto si sta svolgendo; sul funzionamento dell'organismo considerato come unità psicofisica e sulla tecnica delle scienze motorie

<p style="text-align: center;">Trimestre</p> <p>Lezione teorica: il Sistema cardio circolatorio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pugilato - Sostenere momenti formativi attraverso attività di gioco -assistenza ai compagni durante le esercitazioni individuali (ginnastica artistica, acrogym, grandi attrezzi) <ul style="list-style-type: none"> - attività ed esercizi a carico naturale e circuiti - attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi - attività ed esercizi di allungamento e di mobilità 	<p style="text-align: center;">Settembre</p> <p style="text-align: center;">Ottobre - Novembre</p> <p style="text-align: center;">Novembre - Dicembre</p>
--	---

<p>articolare</p> <p>- attività sportive di squadra: tecnica e tattica di alcuni sport: (pallavolo, pallacanestro e pallamano), volano. Atletica leggera: corsa veloce,</p> <p>Lezione teorica: elementi di primo soccorso</p> <p style="text-align: center;">Pentamestre</p> <p>- organizzazione, applicazione e consolidamento dei contenuti precedenti, intesi a sviluppare qualità tecniche e tattiche</p> <p>- elementi tattici di alcuni sport individuali attività sportive di squadra (fasi di gioco, regole principali)</p> <p>- organizzazione ed applicazione dei contenuti precedentemente appresi ed eventuale recupero di alunni con difficoltà</p> <p>- verifiche finali, test</p>	<p style="text-align: center;">Gennaio – Marzo</p> <p style="text-align: center;">Aprile – Maggio -Giugno</p>
---	---

Risorse e strumenti: si utilizzeranno tutti i materiali presenti in palestra.

Valutazione: criteri, modalità di verifica e di autoverifica.

L'esecuzione di alcuni test iniziali per la verifica delle capacità motorie (coordinative e condizionali) permetterà di individuare il livello di partenza dei singoli allievi e quello medio della classe.

Le valutazioni saranno almeno 2 nel trimestre e 2 nel pentamestre. Le valutazioni saranno effettuate attraverso prove pratiche e teoriche; inoltre gli allievi essendo impegnati in un processo di apprendimento continuo di fasi applicative motorio-pratiche, saranno valutati anche attraverso un'osservazione continua e attenta durante le lezioni. Nella valutazione si terrà conto non solo della preparazione finale ma anche del livello di partenza e quindi dei miglioramenti conseguiti da ciascun allievo, delle capacità motorie individuali, nonché dell'impegno e della volontà profusi. La valutazione sarà riferita a tutti gli allievi, anche quelli esonerati dalle attività pratiche (circ. min. n°216 del 17.07.1987).

TABELLA DEI DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE

Voto in decimi	Competenze relazionali	Partecipazione	Rispetto delle regole	Metodo	Conoscenza	Possesso competenza
10	propositivo leader	costruttiva (sempre)	condivisione autocontrollo	Rielaborativo critico	Approfondita disinvolta	Livello 3 eccelle (esperto)
9	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione sicura costante	Organizzato sistematico	Certa sicura	Livello 3 supera (abile competente)
8	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Organizzato	Soddisfacente	Livello 2 supera (competente)
7	Selettivo	Attiva (sovente)	Conoscenza regole principali	Mnemonico meccanico	Globale	Livello 2 possiede (principiante avanzato)
6	Dipendente poco adattabile	Dispersiva settoriale (talvolta)	Guidata essenziale	Superficiale difficoltoso	Essenziale parziale	Livello 1 possiede (principiante)
5	Conflittuale passivo	Oppositiva passiva	Rifiuto insofferenza	Non ha metodo	Non conosce	Livello 0 non possiede incompetente

La competenza motoria indica la comprovata capacità di usare conoscenze,abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero, ed è espressa in termini di responsabilità, autonomia e consapevolezza.

Lo standard motorio definisce una soglia accettabile per determinare il possesso (l'acquisizione) di una competenza.

Il livello di sviluppo di una competenza esprime il grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza.

Ne vengono individuati tre:

minimo: possiede- si avvicina al livello stabilito

intermedio: supera- possiede il livello stabilito

elevato: eccelle- supera il livello stabilito.

Eeguire correttamente i fondamentali di una specialità può essere messo in evidenza tramite misurazioni, rilevazioni, percentuali di successo, ecc. Altre competenze invece sono rilevabili quasi

esclusivamente attraverso l'osservazione. Saper collaborare ,impegnarsi, partecipare attivamente, che sono elementi fondamentali per un corretto apprendimento, possono essere rilevati quasi esclusivamente tramite osservazione.

Venezia, 10/12/2019

Il DOCENTE

Prof. Del Zotto Andrea

Dirigente Scolastico
dell' I.T.S.T. "F. Algarotti-
Sarpi" Venezia

PIANO DI LAVORO ANNUALE

Prof. Del Zotto Andrea

Classe 3°L SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

anno scolastico **2019/2020**

Obiettivi generali da raggiungere:

L'insegnamento della disciplina dovrà portare l'alunno ad avere padronanza della propria corporeità e del movimento e ad essere consapevole delle potenzialità delle scienze motorie e sportive per il suo benessere individuale. Inoltre si comincerà a porre le basi affinché, alla fine della quinta, l'alunno sia in grado di svolgere compiti e risolvere problemi in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare le regole e le procedure fondamentali della materia.

A tal fine sono stati individuati i seguenti obiettivi generali della disciplina:

- 1) movimento (percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie)
- 2) linguaggi del corpo
- 3) gioco-sport
- 4) salute e benessere

Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

L'insegnamento della disciplina si propone le seguenti finalità:

- favorire l'armonico sviluppo globale dell'adolescente agendo sull'area corporea;
- rendere l'adolescente cosciente della sua corporeità al fine di aiutarlo a superare le difficoltà tipiche dell'età che riguardano la sfera corporea;
- facilitare l'acquisizione di un'abitudine alla motricità che tenda a promuovere la pratica sportiva come costume di vita;
- favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini motorie personali che possano essere coltivate anche dopo l'esperienza scolastica.

Risultati di apprendimento:

1 MOVIMENTO (PERCEZIONE DI SE' E IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE)

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere le proprie potenzialità e i propri punti di forza e criticità.	Ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motorie complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive.
Conoscere il ritmo delle azioni motorie e sportive complesse.	Percepire e riprodurre e variare i ritmi delle azioni.
Conoscere le caratteristiche delle attività motorie e sportive collegate al territorio e alla sua salvaguardia.	Organizzare percorsi motori e sportivi rispettando l'ambiente naturale.
Conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento.	Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi.

STANDARD DELLA COMPETENZA: elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli nell'attività sportiva. Pianifica progetti e percorsi motori e sportivi.

LIVELLO 3: pianifica e attua azioni motorie personalizzate in situazioni complesse. Rielabora autonomamente in senso critico percorsi motori e sportivi.

LIVELLO 2: realizza risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo in autonomia i diversi ruoli e pianifica percorsi motori e sportivi.

LIVELLO 1: esegue azioni motorie in situazioni complesse, utilizzando varie informazioni e adeguandole al contesto. Pianifica percorsi motori e sportivi.

2 LINGUAGGI DEL CORPO

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere i codici della comunicazione corporea.	Saper dare significato al movimento.
Conoscere tecniche mimico gestuali di espressione corporea.	Esprimere con il movimento emozioni suscitate da altre tipi di linguaggio.
Conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento.	Ideare e realizzare sequenze ritmiche complesse anche in gruppo.

STANDARD DELLA COMPETENZA: rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti.

LIVELLO 3: è consapevole di favorire la libera espressione di stati d'animo ed emozione attraverso il linguaggio non verbale.

LIVELLO 2: comunica attraverso un linguaggio specifico ed interpreta i messaggi che trasmette.

LIVELLO 1: riconosce i principali aspetti comunicativi, relazionali e culturali dell'espressività corporea.

3 LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR-PLAY

La pratica degli sport individuali e di squadra dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva.

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere teoria e pratica delle tecniche e dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi e degli sport.	Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni diverse.
Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport	Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive.
Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.	Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio.
Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.	Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.

STANDARD DELLA COMPETENZA: pratica autonomamente l'attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva.

LIVELLO 3: pratica autonomamente l'attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva.

LIVELLO2: pratica autonomamente l'attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie, con attenzione all'aspetto organizzativo e sociale.

LIVELLO 1: è in grado di praticare autonomamente alcune attività sportive scegliendo semplici tattiche e strategie e partecipando all'aspetto organizzativo.

4 SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

CONOSCENZE E ATTIVITA' A.S.L.	ABILITA'
Conoscere le procedure per la sicurezza ed il primo soccorso.	Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure del primo soccorso.
Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale.	Assumere comportamenti fisicamente attivi per migliorare lo stato di benessere.

STANDARD DELLA COMPETENZA: assumere in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attiva applicando i principi di prevenzione e in sicurezza nei diversi ambienti.

LIVELLO 3: assume autonomamente stili di vita attivi applicando i principi di prevenzione, sicurezza e primo soccorso nei vari ambienti, migliorando il proprio benessere

LIVELLO 2: adotta stili di vita attivi per la sicurezza e la prevenzione della salute dando valore all'attività fisica.

LIVELLO 1: adotta comportamenti attivi e in sicurezza, dando valore all'attività fisica e sportiva per migliorare la propria salute e il proprio benessere.

. Pianifica percorsi motori e sportivi.

METODOLOGIA: La teoria di riferimento dell'insegnante sarà ispirata ai principi del socio costruttivismo e della ricerca azione.

Tutti gli allievi, anche quello più scoordinato, sono in grado di apprezzare il movimento e lo sport – in modi diversi e non paragonabili tra loro - e l'espressione corporea. Partendo dal presupposto che l'insegnante che entra in classe non trova un contenitore rigido, con una precisa e determinata forma ma trova un contenitore che si riempie adattandosi ai vissuti degli allievi, a volte determinati

e entusiasti, a volte chiusi e apparentemente disinteressati, il docente stimolerà l'attenzione e l'interesse degli studenti. Per tale motivo questo programma potrà subire delle variazioni; per il contesto particolare della classe in cui opera e per precise scelte legate alla propria professionalità nel rispetto del principio della libertà di docenza. Vista la Centralità dell'alunno nel processo di apprendimento, sono tenuti in considerazione i seguenti elementi : - **Centralità dell'alunno nel processo di apprendimento;** - **Interesse ed esigenze degli allievi** - **Le caratteristiche degli allievi cercando di valorizzare le risorse di ciascuno;** - **Percorso metodologico che non ricerca il risultato, ma sviluppa la capacità di sopportare lo sforzo in funzione di un risultato possibile, attraverso la consapevolezza e condivisione degli obiettivi da raggiungere.**

Offrendo attività nelle quali l'obiettivo sia soprattutto riferito a sé stessi e non al risultato atteso, si creano le condizioni affinché gli alunni affrontino con serenità le attività proposte, acquisendo consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie aspirazioni.

Per facilitare l'apprendimento motorio e l'acquisizione di automatismi, si utilizzerà **il criterio della gradualità. L'insegnamento sarà il più possibile individualizzato.**

Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività, più a rischio di infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico.

Ognuno sarà messo in condizione di conseguire obiettivi adeguati alle proprie possibilità.

Le lezioni possono prevedere esercitazioni individuali, a coppie in piccoli gruppi o nel grande gruppo. **Si sottolinea l'importanza del lavoro di gruppo come capacità generale** di adattamento allo sviluppo della collaborazione e l'importanza del lavoro a coppie, che presuppone la capacità di sapersi relazionare in modo stretto con l'altro. Si ritiene utile coinvolgere gli alunni in attività di valutazione e individuazione degli errori per abituarli al senso critico e al confronto.

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

NB Tutte le lezioni pratiche saranno corredate da spiegazioni teoriche su quanto si sta svolgendo; sul funzionamento dell'organismo considerato come unità psicofisica e sulla tecnica delle scienze motorie

<p style="text-align: center;">Trimestre</p> <p>Lezione teorica: il Sistema cardio circolatorio</p> <p>- Pugilato - Sostenere momenti formativi attraverso attività di gioco - assistenza ai compagni durante le esercitazioni individuali (ginnastica artistica, acrogym, grandi attrezzi) - attività ed esercizi a carico naturale e circuiti</p>	<p style="text-align: center;">Settembre</p> <p style="text-align: center;">Ottobre - Novembre</p>
--	--

<ul style="list-style-type: none"> - attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi - attività ed esercizi di allungamento e di mobilità articolare - attività sportive di squadra: tecnica e tattica di alcuni sport: (pallavolo, pallacanestro e pallamano), volano. Atletica leggera: corsa veloce, <p>Lezione teorica: elementi di primo soccorso</p> <p style="text-align: center;">Pentamestre</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione, applicazione e consolidamento dei contenuti precedenti, intesi a sviluppare qualità tecniche e tattiche - elementi tattici di alcuni sport individuali attività sportive di squadra (fasi di gioco, regole principali) - organizzazione ed applicazione dei contenuti precedentemente appresi ed eventuale recupero di alunni con difficoltà - verifiche finali, test 	<p>Novembre - Dicembre</p> <p>Gennaio – Marzo</p> <p>Aprile – Maggio -Giugno</p>
--	--

Risorse e strumenti: si utilizzeranno tutti i materiali presenti in palestra.

Valutazione: criteri, modalità di verifica e di autoverifica.

L'esecuzione di alcuni test iniziali per la verifica delle capacità motorie (coordinative e condizionali) permetterà di individuare il livello di partenza dei singoli allievi e quello medio della classe.

Le valutazioni saranno almeno 2 nel trimestre e 2 nel pentamestre. Le valutazioni saranno effettuate attraverso prove pratiche e teoriche; inoltre gli allievi essendo impegnati in un processo di apprendimento continuo di fasi applicative motorio-pratiche, saranno valutati anche attraverso un'osservazione continua e attenta durante le lezioni. Nella valutazione si terrà conto non solo della preparazione finale ma anche del livello di partenza e quindi dei miglioramenti conseguiti da ciascun allievo, delle capacità motorie individuali, nonché dell'impegno e della volontà profusi. La valutazione sarà riferita a tutti gli allievi, anche quelli esonerati dalle attività pratiche (circ. min. n°216 del 17.07.1987).

TABELLA DEI DESCRIPTORI PER LA VALUTAZIONE

Voto in decimi	Competenze relazionali	Partecipazione	Rispetto delle regole	Metodo	Conoscenza	Possesso competenza
10	propositivo leader	costruttiva (sempre)	condivisione autocontrollo	Rielaborativo critico	Approfondita disinvolta	Livello 3 eccelle (esperto)
9	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione sicura costante	Organizzato sistematico	Certa sicura	Livello 3 supera (abile competente)
8	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Organizzato	Soddisfacente	Livello 2 supera (competente)
7	Selettivo	Attiva (sovente)	Conoscenza regole principali	Mnemonico meccanico	Globale	Livello 2 possiede (principiante avanzato)
6	Dipendente poco adattabile	Dispersiva settoriale (talvolta)	Guidata essenziale	Superficiale difficoltoso	Essenziale parziale	Livello 1 possiede (principiante)
5	Conflittuale passivo	Oppositiva passiva	Rifiuto insofferenza	Non ha metodo	Non conosce	Livello 0 non possiede incompetente

La competenza motoria indica la comprovata capacità di usare conoscenze,abilità e capacità personali,sociali e metodologiche in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero, ed è espressa in termini di responsabilità, autonomia e consapevolezza.

Lo standard motorio definisce una soglia accettabile per determinare il possesso (l'acquisizione) di una competenza.

Il livello di sviluppo di una competenza esprime il grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza.

Ne vengono individuati tre:

minimo: possiede- si avvicina al livello stabilito

intermedio: supera- possiede il livello stabilito

elevato: eccelle- supera il livello stabilito.

Eeguire correttamente i fondamentali di una specialità può essere messo in evidenza tramite misurazioni, rilevazioni, percentuali di successo, ecc. Altre competenze invece sono rilevabili quasi esclusivamente attraverso l'osservazione. Saper collaborare ,impegnarsi, partecipare attivamente, che sono elementi fondamentali per un corretto apprendimento, possono essere rilevati quasi esclusivamente tramite osservazione.

Venezia, 10/12/2019

Il DOCENTE

Prof. Del Zotto Andrea

Dirigente Scolastico
dell' I.T.S.T. "F. Algarotti-
Sarpi" Venezia

PIANO DI LAVORO ANNUALE

Prof. Del Zotto Andrea

Classe 4°AFM SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

anno scolastico **2019/2020**

Obiettivi generali da raggiungere:

L'insegnamento della disciplina dovrà portare l'alunno ad avere padronanza della propria corporeità e del movimento e ad essere consapevole delle potenzialità delle scienze motorie e sportive per il suo benessere individuale. Inoltre si comincerà a porre le basi affinché, alla fine della quinta, l'alunno sia in grado di svolgere compiti e risolvere problemi in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare le regole e le procedure fondamentali della materia.

A tal fine sono stati individuati i seguenti obiettivi generali della disciplina:

- 1) movimento (percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie)
- 2) linguaggi del corpo
- 3) gioco-sport
- 4) salute e benessere

Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

L'insegnamento della disciplina si propone le seguenti finalità:

- favorire l'armonico sviluppo globale dell'adolescente agendo sull'area corporea;
- rendere l'adolescente cosciente della sua corporeità al fine di aiutarlo a superare le difficoltà tipiche dell'età che riguardano la sfera corporea;
- facilitare l'acquisizione di un'abitudine alla motricità che tenda a promuovere la pratica sportiva come costume di vita;
- favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini motorie personali che possano essere coltivate anche dopo l'esperienza scolastica.

Risultati di apprendimento:

1 MOVIMENTO (PERCEZIONE DI SE' E IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE)

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere le proprie potenzialità e i propri punti di forza e criticità.	Ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motorie complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive.
Conoscere il ritmo delle azioni motorie e sportive complesse.	Percepire e riprodurre e variare i ritmi delle azioni.
Conoscere le caratteristiche delle attività motorie e sportive collegate al territorio e alla sua salvaguardia.	Organizzare percorsi motori e sportivi rispettando l'ambiente naturale.
Conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento.	Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi.

STANDARD DELLA COMPETENZA: elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli nell'attività sportiva. Pianifica progetti e percorsi motori e sportivi.

LIVELLO 3: pianifica e attua azioni motorie personalizzate in situazioni complesse. Rielabora autonomamente in senso critico percorsi motori e sportivi.

LIVELLO 2: realizza risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo in autonomia i diversi ruoli e pianifica percorsi motori e sportivi.

LIVELLO 1: esegue azioni motorie in situazioni complesse, utilizzando varie informazioni e adeguandole al contesto. Pianifica percorsi motori e sportivi.

2 LINGUAGGI DEL CORPO

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere i codici della comunicazione corporea.	Saper dare significato al movimento.
Conoscere tecniche mimico gestuali di espressione corporea.	Esprimere con il movimento emozioni suscitate da altre tipi di linguaggio.
Conoscere il caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento.	Ideare e realizzare sequenze ritmiche complesse anche in gruppo.

STANDARD DELLA COMPETENZA: rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti.

LIVELLO 3: è consapevole di favorire la libera espressione di stati d'animo ed emozione attraverso il linguaggio non verbale.

LIVELLO2: comunica attraverso un linguaggio specifico ed interpreta i messaggi che trasmette.

LIVELLO 1: riconosce i principali aspetti comunicativi, relazionali e culturali dell'espressività corporea.

3 LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR-PLAY

La pratica degli sport individuali e di squadra dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva.

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere teoria e pratica delle tecniche e dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi e degli sport.	Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni diverse.
Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport	Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive.
Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.	Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio.
Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.	Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.

STANDARD DELLA COMPETENZA: pratica autonomamente l'attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva.

LIVELLO 3: pratica autonomamente l'attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva.

LIVELLO2: pratica autonomamente l'attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie, con attenzione all'aspetto organizzativo e sociale.

LIVELLO 1: è in grado di praticare autonomamente alcune attività sportive scegliendo semplici tattiche e strategie e partecipando all'aspetto organizzativo.

4 SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

CONOSCENZE E ATTIVITA' A.S.L.	ABILITA'
Conoscere le procedure per la sicurezza ed il primo soccorso.	Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure del primo soccorso.
Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale.	Assumere comportamenti fisicamente attivi per migliorare lo stato di benessere.

STANDARD DELLA COMPETENZA: assumere in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attiva applicando i principi di prevenzione e in sicurezza nei diversi ambienti.

LIVELLO 3: assume autonomamente stili di vita attivi applicando i principi di prevenzione, sicurezza e primo soccorso nei vari ambienti, migliorando il proprio benessere

LIVELLO 2: adotta stili di vita attivi per la sicurezza e la prevenzione della salute dando valore all'attività fisica.

LIVELLO 1: adotta comportamenti attivi e in sicurezza, dando valore all'attività fisica e sportiva per migliorare la propria salute e il proprio benessere.

. Pianifica percorsi motori e sportivi.

METODOLOGIA: La teoria di riferimento dell'insegnante sarà ispirata ai principi del socio costruttivismo e della ricerca azione.

Tutti gli allievi, anche quello più scoordinato, sono in grado di apprezzare il movimento e lo sport – in modi diversi e non paragonabili tra loro - e l'espressione corporea. Partendo dal presupposto che l'insegnante che entra in classe non trova un contenitore rigido, con una precisa e determinata forma ma trova un contenitore che si riempie adattandosi ai vissuti degli allievi, a volte determinati

e entusiasti, a volte chiusi e apparentemente disinteressati, il docente stimolerà l'attenzione e l'interesse degli studenti. Per tale motivo questo programma potrà subire delle variazioni; per il contesto particolare della classe in cui opera e per precise scelte legate alla propria professionalità nel rispetto del principio della libertà di docenza. Vista la Centralità dell'alunno nel processo di apprendimento, sono tenuti in considerazione i seguenti elementi : - **Centralità dell'alunno nel processo di apprendimento;** - **Interesse ed esigenze degli allievi** - **Le caratteristiche degli allievi cercando di valorizzare le risorse di ciascuno;** - **Percorso metodologico che non ricerca il risultato, ma sviluppa la capacità di sopportare lo sforzo in funzione di un risultato possibile, attraverso la consapevolezza e condivisione degli obiettivi da raggiungere.**

Offrendo attività nelle quali l'obiettivo sia soprattutto riferito a sé stessi e non al risultato atteso, si creano le condizioni affinché gli alunni affrontino con serenità le attività proposte, acquisendo consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie aspirazioni.

Per facilitare l'apprendimento motorio e l'acquisizione di automatismi, si utilizzerà **il criterio della gradualità. L'insegnamento sarà il più possibile individualizzato.**

Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività, più a rischio di infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico.

Ognuno sarà messo in condizione di conseguire obiettivi adeguati alle proprie possibilità.

Le lezioni possono prevedere esercitazioni individuali, a coppie in piccoli gruppi o nel grande gruppo. **Si sottolinea l'importanza del lavoro di gruppo come capacità generale** di adattamento allo sviluppo della collaborazione e l'importanza del lavoro a coppie, che presuppone la capacità di sapersi relazionare in modo stretto con l'altro. Si ritiene utile coinvolgere gli alunni in attività di valutazione e individuazione degli errori per abituarli al senso critico e al confronto.

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

NB Tutte le lezioni pratiche saranno corredate da spiegazioni teoriche su quanto si sta svolgendo; sul funzionamento dell'organismo considerato come unità psicofisica e sulla tecnica delle scienze motorie

<p style="text-align: center;">Trimestre</p> <p>Lezione teorica: Principi di Alimentazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pugilato - Sostenere momenti formativi attraverso attività di gioco -assistenza ai compagni durante le esercitazioni individuali (ginnastica artistica, acrogym, grandi attrezzi) - attività ed esercizi a carico naturale e circuiti 	<p style="text-align: center;">Settembre</p> <p style="text-align: center;">Ottobre - Novembre</p>
---	--

Voto in decimi	Competenze relazionali	Partecipazione	Rispetto delle regole	Metodo	Conoscenza	Possesso competenza
10	propositivo leader	costruttiva (sempre)	condivisione autocontrollo	Rielaborativo critico	Approfondita disinvolta	Livello 3 eccelle (esperto)
9	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione sicura costante	Organizzato sistematico	Certa sicura	Livello 3 supera (abile competente)
8	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Organizzato	Soddisfacente	Livello 2 supera (competente)
7	Selettivo	Attiva (sovente)	Conoscenza regole principali	Mnemonico meccanico	Globale	Livello 2 possiede (principiante avanzato)
6	Dipendente poco adattabile	Dispersiva settoriale (talvolta)	Guidata essenziale	Superficiale difficoltoso	Essenziale parziale	Livello 1 possiede (principiante)
5	Conflittuale passivo	Oppositiva passiva	Rifiuto insofferenza	Non ha metodo	Non conosce	Livello 0 non possiede incompetente

La competenza motoria indica la comprovata capacità di usare conoscenze,abilità e capacità personali,sociali e metodologiche in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero, ed è espressa in termini di responsabilità, autonomia e consapevolezza.

Lo standard motorio definisce una soglia accettabile per determinare il possesso (l'acquisizione) di una competenza.

Il livello di sviluppo di una competenza esprime il grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza.

Ne vengono individuati tre:

minimo: possiede- si avvicina al livello stabilito

intermedio: supera- possiede il livello stabilito

elevato: eccelle- supera il livello stabilito.

Eeguire correttamente i fondamentali di una specialità può essere messo in evidenza tramite misurazioni, rilevazioni, percentuali di successo, ecc. Altre competenze invece sono rilevabili quasi esclusivamente attraverso l'osservazione. Saper collaborare ,impegnarsi, partecipare attivamente, che sono elementi fondamentali per un corretto apprendimento, possono essere rilevati quasi esclusivamente tramite osservazione.

Venezia, 20 ottobre 2018

Il DOCENTE

Prof. Del Zotto Andrea

PIANO DI LAVORO ANNUALE

Prof. Del Zotto Andrea

Classe 5°AFM SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

anno scolastico **2019/2020**

Obiettivi generali da raggiungere:

► *Obiettivi generali da raggiungere:*

La personalità dello studente sarà valorizzata attraverso la diversificazione delle attività utili ad orientare le attitudini personali in modo da far acquisire abilità molteplici trasferibili in qualunque altro contesto di vita, finalizzati all'acquisizione di corretti stili di vita.

1 MOVIMENTO (PERCEZIONE DI SE' E IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE)

CONOSCENZE	ABILITA'
Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.	Avere consapevolezza delle proprie capacità coordinative e condizionali, affrontare attività motorie e sportive.
Riconoscere il ritmo delle azioni motorie e sportive complesse.	Padroneggiare e riprodurre e variare i ritmi delle azioni.
Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita.	Mettere in atto comportamenti responsabili e corretti stili di vita (long life learning).
Conoscere i principi fondamentali della teoria e delle metodiche di allenamento.	Trasferire ed applicare metodi di allenamento con autovalutazione.

STANDARD DELLA COMPETENZA: elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli nell'attività sportiva. Pianifica progetti e percorsi motori e sportivi.

LIVELLO 3: pianifica e attua azioni motorie personalizzate in situazioni complesse. Rielabora autonomamente in senso critico percorsi motori e sportivi.

LIVELLO 2: realizza risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo in autonomia i diversi ruoli e pianifica percorsi motori e sportivi.

LIVELLO 1: esegue azioni motorie in situazioni complesse, utilizzando varie informazioni e adeguandole al contesto. Pianifica percorsi motori e sportivi.

2 LINGUAGGI DEL CORPO

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi ed altri contesti.	Padroneggiare gli aspetti comunicativi e relazionali dell'espressività corporea.
Conoscere la comunicazione non verbale per migliorare l'espressività nelle relazioni interpersonali	Individuare fra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.
Conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento.	Ideare e realizzare sequenze ritmiche complesse individuale, a coppie ed in gruppo.

STANDARD DELLA COMPETENZA: rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti.

LIVELLO 3: è consapevole di favorire la libera espressione di stati d'animo ed emozione attraverso il linguaggio non verbale.

LIVELLO 2: comunica attraverso un linguaggio specifico ed interpreta i messaggi che trasmette.

LIVELLO 1: riconosce i principali aspetti comunicativi, relazionali e culturali dell'espressività corporea.

3 LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR-PLAY

La pratica degli sport individuali e di squadra dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva.

CONOSCENZE	ABILITA'
Approfondire la conoscenza e la pratica delle tecniche e dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi e degli sport.	Trasferire autonomamente le tecniche sportive adattandole a situazioni diverse.

Sviluppare le tattiche e le strategie dei giochi e degli sport	Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive.
Padroneggiare la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play e modelli organizzativi.	Svolgere ruoli di organizzazione e direzione di eventi sportivi scolastici.
Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.	Interpretare con senso critico fenomeni di massa del mondo sportivo(tifo, doping e scommesse).

STANDARD DELLA COMPETENZA: pratica autonomamente l'attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva.

LIVELLO 3: pratica autonomamente l'attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva.

LIVELLO2: pratica autonomamente l'attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie, con attenzione all'aspetto organizzativo e sociale.

LIVELLO 1: è in grado di praticare autonomamente alcune attività sportive scegliendo semplici tattiche e strategie e partecipando all'aspetto organizzativo.

4 SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza ed al primo soccorso degli specifici infortuni.	Prevenire autonomamente gli infortuni e sapere applicare le procedure del primo soccorso.
Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e delle sostanze illecite.	Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita.
Approfondire gli aspetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e sociale della persona.	Adottare stili di vita attivi che durino nel tempo e comportamenti fisicamente attivi per migliorare lo stato di benessere.

STANDARD DELLA COMPETENZA: assumere in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attiva applicando i principi di prevenzione e in sicurezza nei diversi ambienti.

LIVELLO 3: assume autonomamente stili di vita attivi applicando i principi di prevenzione, sicurezza e primo soccorso nei vari ambienti, migliorando il proprio benessere

LIVELLO 2: adotta stili di vita attivi per la sicurezza e la prevenzione della salute dando valore all'attività fisica.

LIVELLO 1: adotta comportamenti attivi e in sicurezza, dando valore all'attività fisica e sportiva per migliorare la propria salute e il proprio benessere.

1 MOVIMENTO (PERCEZIONE DI SE' E IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE)

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere le proprie potenzialità e i propri punti di forza e criticità.	Ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motorie complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive.
Conoscere il ritmo delle azioni motorie e sportive complesse.	Percepire e riprodurre e variare i ritmi delle azioni.
Conoscere le caratteristiche delle attività motorie e sportive collegate al territorio e alla sua salvaguardia.	Organizzare percorsi motori e sportivi rispettando l'ambiente naturale.
Conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento.	Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi.

STANDARD DELLA COMPETENZA: elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli nell'attività sportiva. Pianifica progetti e percorsi motori e sportivi.

LIVELLO 3: pianifica e attua azioni motorie personalizzate in situazioni complesse. Rielabora autonomamente in senso critico percorsi motori e sportivi.

LIVELLO 2: realizza risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo in autonomia i diversi ruoli e pianifica percorsi motori e sportivi.

LIVELLO 1: esegue azioni motorie in situazioni complesse, utilizzando varie informazioni e adeguandole al contesto. Pianifica percorsi motori e sportivi.

METODOLOGIA: La teoria di riferimento dell'insegnante sarà ispirata ai principi del socio costruttivismo e della ricerca azione.

Tutti gli allievi, anche quello più scoordinato, sono in grado di apprezzare il movimento e lo sport – in modi diversi e non paragonabili tra loro - e l'espressione corporea. Partendo dal presupposto che l'insegnante che entra in classe non trova un contenitore rigido, con una precisa e determinata forma ma trova un contenitore che si riempie adattandosi ai vissuti degli allievi, a volte determinati e entusiasti, a volte chiusi e apparentemente disinteressati, il docente stimolerà l'attenzione e

l'interesse degli studenti. Per tale motivo questo programma potrà subire delle variazioni; per il contesto particolare della classe in cui opera e per precise scelte legate alla propria professionalità nel rispetto del principio della libertà di docenza. Vista la Centralità dell'alunno nel processo di apprendimento, sono tenuti in considerazione i seguenti elementi : - **Centralità dell'alunno nel processo di apprendimento;** - **Interesse ed esigenze degli allievi** - **Le caratteristiche degli allievi cercando di valorizzare le risorse di ciascuno;** - **Percorso metodologico che non ricerca il risultato, ma sviluppa la capacità di sopportare lo sforzo in funzione di un risultato possibile, attraverso la consapevolezza e condivisione degli obiettivi da raggiungere.**

Offrendo attività nelle quali l'obiettivo sia soprattutto riferito a sé stessi e non al risultato atteso, si creano le condizioni affinché gli alunni affrontino con serenità le attività proposte, acquisendo consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie aspirazioni.

Per facilitare l'apprendimento motorio e l'acquisizione di automatismi, si utilizzerà **il criterio della gradualità. L'insegnamento sarà il più possibile individualizzato.**

Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività, più a rischio di infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico.

Ognuno sarà messo in condizione di conseguire obiettivi adeguati alle proprie possibilità.

Le lezioni possono prevedere esercitazioni individuali, a coppie in piccoli gruppi o nel grande gruppo. **Si sottolinea l'importanza del lavoro di gruppo come capacità generale** di adattamento allo sviluppo della collaborazione e l'importanza del lavoro a coppie, che presuppone la capacità di sapersi relazionare in modo stretto con l'altro. Si ritiene utile coinvolgere gli alunni in attività di valutazione e individuazione degli errori per abituarli al senso critico e al confronto.

<p style="text-align: center;">Trimestre</p> <p>Lezione teorica: La forza e la metodologia dell'allenamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pugilato - Sostenere momenti formativi attraverso attività di gioco - assistenza ai compagni durante le esercitazioni individuali (ginnastica artistica, acrogym, grandi attrezzi) <ul style="list-style-type: none"> - attività ed esercizi a carico naturale e circuiti - attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi - attività ed esercizi di allungamento e di mobilità articolare - attività sportive di squadra: tecnica e tattica di alcuni sport: (pallavolo, pallacanestro e pallamano), volano. Atletica leggera: corsa veloce, 	<p style="text-align: center;">Settembre</p> <p style="text-align: center;">Ottobre - Novembre</p> <p style="text-align: center;">Novembre - Dicembre</p>
--	---

<p style="text-align: center;">Pentamestre</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione, applicazione e consolidamento dei contenuti precedenti, intesi a sviluppare qualità tecniche e tattiche - elementi tattici di alcuni sport individuali attività sportive di squadra (fasi di gioco, regole principali) - organizzazione ed applicazione dei contenuti precedentemente appresi ed eventuale recupero di alunni con difficoltà - verifiche finali, test 	<p>Gennaio – Marzo</p> <p>Aprile – Maggio -Giugno</p>
--	---

Risorse e strumenti: si utilizzeranno tutti i materiali presenti in palestra.

Valutazione: criteri, modalità di verifica e di autoverifica.

L'esecuzione di alcuni test iniziali per la verifica delle capacità motorie (coordinative e condizionali) permetterà di individuare il livello di partenza dei singoli allievi e quello medio della classe.

Le valutazioni saranno almeno 2 nel trimestre e 2 nel pentamestre. Le valutazioni saranno effettuate attraverso prove pratiche e teoriche; inoltre gli allievi essendo impegnati in un processo di apprendimento continuo di fasi applicative motorio-pratiche, saranno valutati anche attraverso un'osservazione continua e attenta durante le lezioni. Nella valutazione si terrà conto non solo della preparazione finale ma anche del livello di partenza e quindi dei miglioramenti conseguiti da ciascun allievo, delle capacità motorie individuali, nonché dell'impegno e della volontà profusi. La valutazione sarà riferita a tutti gli allievi, anche quelli esonerati dalle attività pratiche (circ. min. n°216 del 17.07.1987).

TABELLA DEI DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE

Voto in decimi	Competenze relazionali	Partecipazione	Rispetto delle regole	Metodo	Conoscenza	Possesso competenza
10	propositivo leader	costruttiva (sempre)	condivisione autocontrollo	Rielaborativo critico	Approfondita disinvolta	Livello 3 eccelle

						(esperto)
9	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione sicura costante	Organizzato sistematico	Certa sicura	Livello 3 supera (abile competente)
8	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Organizzato	Soddisfacente	Livello 2 supera (competente)
7	Selettivo	Attiva (sovente)	Conoscenza regole principali	Mnemonico meccanico	Globale	Livello 2 possiede (principiante avanzato)
6	Dipendente poco adattabile	Dispersiva settoriale (talvolta)	Guidata essenziale	Superficiale difficoltoso	Essenziale parziale	Livello 1 possiede (principiante)
5	Conflittuale passivo	Oppositiva passiva	Rifiuto insofferenza	Non ha metodo	Non conosce	Livello 0 non possiede incompetente

La competenza motoria indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero, ed è espressa in termini di responsabilità, autonomia e consapevolezza.

Lo standard motorio definisce una soglia accettabile per determinare il possesso (l'acquisizione) di una competenza.

Il livello di sviluppo di una competenza esprime il grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza.

Ne vengono individuati tre:

minimo: possiede- si avvicina al livello stabilito

intermedio: supera- possiede il livello stabilito

elevato: eccelle- supera il livello stabilito.

Eseguire correttamente i fondamentali di una specialità può essere messo in evidenza tramite misurazioni, rilevazioni, percentuali di successo, ecc. Altre competenze invece sono rilevabili quasi esclusivamente attraverso l'osservazione. Saper collaborare, impegnarsi, partecipare attivamente, che sono elementi fondamentali per un corretto apprendimento possono essere rilevati quasi esclusivamente tramite osservazione.

Prof. Del Zotto Andrea